



Banca Intesa S.p.A.

Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del

"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Capitale sociale Euro 3.561.062.849,24

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale:

00799960158

Partita I.V.A.: 10810700152

Prospetto di quotazione

PARTE PRIMA: DOCUMENTO INFORMATIVO SULL'EMITTENTE

PARTE SECONDA: NOTA INTEGRATIVA

Per l'ammissione a quotazione dei prestiti obbligazionari:

**Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa Ottobre '04"
legato all'inflazione europea
(codice ISIN IT0003726418)**

**Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 "Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre
'04" legato all'inflazione europea
(codice ISIN IT0003724975)**

Prospetto di quotazione depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005 a seguito di nulla osta comunicato dalla Consob con nota n. 5037777 del 24 maggio 2005.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto di quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



Banca Intesa S.p.A.

Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del

"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Capitale sociale Euro 3.561.062.849,24

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale:

00799960158

Partita I.V.A.: 10810700152

PARTE PRIMA:

DOCUMENTO INFORMATIVO SULL'EMITTENTE

INDICE PARTE PRIMA: DOCUMENTO INFORMATIVO SULL'EMITTENTE

<u>AVVERTENZE PER L'INVESTITORE</u>	pag. 3
Posizione finanziaria dell'emittente	pag. 3
Procedimenti giudiziari pendenti	pag. 3
Rating dell'emittente	pag. 3
Eventuali passività potenziali	pag. 3
Note esplicative	pag. 4
<u>INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE</u>	pag. 7
Dati finanziari selezionati relativi all'emittente	pag. 7
Posizione interbancaria netta	pag. 10
<u>INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI</u>	pag. 11
Informazioni relative agli assetti proprietari	pag. 11
Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive dell'emittente	pag. 12
Informazioni di carattere generale sull'emittente e sul capitale sociale	pag. 15
* Denominazione e forma giuridica dell'emittente	pag. 15
* Sede sociale, sede amministrativa principale	pag. 15
* Estremi dell'atto costitutivo	pag. 15
* Durata dell'emittente	pag. 15
* Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia	pag. 15
* Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge	pag. 15
* Indicazione dell'oggetto sociale	pag. 15
* Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto	pag. 16
* Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto	
- Deleghe al Consiglio per aumenti di capitale	pag. 17
<u>APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO</u>	pag. 18
APPENDICI	pag. 19
* Schemi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004	pag. 20
* Schemi del bilancio di Banca Intesa al 31 dicembre 2004	pag. 30
DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LA SEDE SOCIALE DELL'EMITTENTE E LA BORSA ITALIANA S.P.A.	pag. 39
<u>INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO E ALLA REVISIONE DEI CONTI</u>	pag. 40
Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del prospetto	pag. 40
Società di revisione	pag. 40
Organo esterno diverso dalla società di revisione	pag. 40
Informazioni o dati diversi dai bilanci riportati nel prospetto	pag. 40
Dichiarazione di responsabilità	pag. 41

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Posizione finanziaria dell'emittente

Il coefficiente di solvibilità consolidato al 31 dicembre 2004 é risultato pari all'11,6% a fronte di un minimo richiesto dalla Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia dell'8% ed il free capital (Patrimonio netto inclusivo del patrimonio di pertinenza di Terzi e del Fondo per rischi bancari generali e delle differenze negative di consolidamento, al netto delle sofferenze nette, partecipazioni, immobilizzazioni, azioni proprie e differenze positive di consolidamento) é positivo per 2.435 milioni.

Procedimenti giudiziari pendenti

Esistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente. Trattasi di contenzioso relativo all'ordinaria attività bancaria, che, a giudizio dell'Emittente, anche in considerazione degli accantonamenti effettuati, non è tale da incidere in maniera significativa sulla posizione economica-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Rating dell'emittente

(*) vedere note esplicative alle pagine seguenti

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate:

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
STANDARD & POOR'S	A	A-1	Positive	22 marzo 2005
MOODY'S	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH	A+	F1	Stable	8 marzo 2005

Eventuali passività potenziali

Non esistono passività potenziali, se non quelle connaturate alla normale attività dell'emittente, per le quali, peraltro, sono stati effettuati adeguati accantonamenti agli appositi fondi rischi.

Note esplicative (*)

LA SCALA DEI RATING DI STANDARD & POOR'S

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO <u>AAA</u> <u>AA</u> <u>A</u> <u>BBB</u>	CATEGORIA INVESTIMENTO <u>A-1</u> <u>A-2</u> <u>A-3</u> -
CATEGORIA SPECULATIVA <u>BB</u> <u>B</u> <u>CCC</u> <u>CC</u> <u>C</u> <u>D</u>	CATEGORIA SPECULATIVA <u>B</u> <u>C</u> <u>D</u> - - -

Nota: i rating da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di rating.

Nota: il rating "A-1" può essere modificato aggiungendo il segno "+" per indicare un livello di sicurezza particolarmente alto.

Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.

Fonte: Standard & Poor's

LA SCALA DEI RATING DI MOODY'S

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO <u>Aaa</u> <u>Aa</u> <u>A</u> <u>Baa</u>	CATEGORIA INVESTIMENTO <u>Prime-1</u> <u>Prime-2</u> <u>Prime-3</u> -
CATEGORIA SPECULATIVA <u>Ba</u> <u>B</u> <u>Caa</u> <u>Ca</u> <u>C</u> -	CATEGORIA SPECULATIVA <u>Not Prime</u> - - - - -

Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).

Il rating a lungo termine assegnato a Banca Intesa è "A1": indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.	Il rating a breve termine assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
---	--

Fonte: Moody's Investors Service

LA SCALA DEI RATING DI FITCH

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO <u>AAA</u> <u>AA</u> <u>A</u> <u>BBB</u>	CATEGORIA INVESTIMENTO <u>F1</u> <u>F2</u> <u>F3</u> -
CATEGORIA SPECULATIVA <u>BB</u> <u>B</u> <u>CCC, CC, C</u> <u>DDD, DD, D</u> - -	CATEGORIA SPECULATIVA <u>B</u> <u>C</u> <u>D</u> - - -

Nota: i suffissi "+" o "-" possono essere aggiunti ad un rating per definire la fascia di appartenenza all'interno di una categoria. Tali suffissi non si usano per la categoria a lungo termine "AAA", per le categorie inferiori a "CCC", o per i rating di breve termine ad eccezione di F1.

Nota: il rating "F1" può essere modificato aggiungendo il segno "+" per indicare una qualità del credito particolarmente alta.

Il rating a lungo termine assegnato a Banca Intesa è "A+": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori.	Il rating a breve termine assegnato a Banca Intesa è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.
--	---

Fonte: Fitch Ratings

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE

Non sono stati riportati i dati individuali perchè, ad avviso della società emittente, tali dati non forniscono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelli di gruppo.

Dati finanziari selezionati relativi all'emittente

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2002
(Dati in milioni di Euro)		(A)	(B)
Margine di interesse	5.182	5.103	5.506
Margine di intermediazione	9.726	9.519	9.324
Risultato lordo di gestione	3.896	3.431	2.921
Risultato ordinario	2.693	1.718	11
Risultato netto	1.884	1.214	200

(A) Dati riesposti per omogeneità di confronto, omogenei con il perimetro di consolidamento ufficiale del 31 dicembre 2004

(B) Dati riesposti per omogeneità di confronto, omogenei con il perimetro di consolidamento ufficiale del 31 dicembre 2003

DATI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATI	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2002
(Dati in milioni di Euro)		(A)	(B)

Impieghi	157.698	154.614	164.378
Titoli	38.734	29.435	32.907
Totale attivo	274.598	259.678	273.674
Raccolta diretta da clientela	180.237	171.870	176.644
Patrimonio netto	15.564	15.093	13.951
Totale passivo	274.598	259.678	273.674
Raccolta Indiretta	293.001	287.523	293.071
(Dati percentuali)			
Coefficiente di solvibilità (C)	11,6	11,7	11,1
Coefficiente di solvibilità minimo richiesto	8,0	8,0	8,0
Sofferenze nette+incagli/Totale impieghi	5,0	5,2	5,6
Sofferenze nette/Totale impieghi	2,7	3,0	3,1
Patrimonio di Vigilanza di Base - Tier 1 (C)	15.564	14.292	13.494
Patrimonio di Vigilanza - Total Capital (C)	21.161	20.644	21.056
Free capital (D)	2.435	224	-1.584
(Dati in unità)			
Numero dipendenti del gruppo	56.958	59.463	64.605
Numero filiali	3.698	3.711	3.948

(A) Dati riesposti per omogeneità di confronto, omogenei con il perimetro di consolidamento ufficiale del 31 dicembre 2004

(B) Dati riesposti per omogeneità di confronto, omogenei con il perimetro di consolidamento ufficiale del 31 dicembre 2003

(C) Dati ufficiali non riesposti

(D) Per Free capital si considera il Patrimonio Netto inclusivo del patrimonio di pertinenza di Terzi, del Fondo per rischi bancari generali e delle differenze negative di consolidamento, al netto delle sofferenze nette, partecipazioni, immobilizzazioni, azioni proprie e differenze positive di consolidamento.

Dati economico-finanziari consolidati per azione	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2002
(Dati in unità)			
Numero azioni (1)	6.845.482.932	6.528.522.140	6.369.739.551
(Dati in Euro)			
Dividendo per azione ordinaria (2)	0,105	0,049	0,015
Dividendo per azioni di risparmio (2)	0,116	0,060	0,028
Risultato netto per azione (rapportato ad anno)	0,28	0,19	0,03
Patrimonio netto per azione	2,27	2,31	2,19
Risultato lordo di gestione per azione	0,57	0,53	0,46
Risultato ordinario per azione dopo il prelievo fiscale	0,27	0,18	0,00
Return on Equity	12,9	9,3	1,6
Capitalizzazione di mercato (mil.euro)	20.414	17.140	16.856
Price earning	10,8	14,1	84,3
Price book value	1,33	1,18	1,20
Price cash flow	5,60	5,68	4,40

Prezzo per azione (media ordinarie e risparmio)	2,98	2,63	2,65
Utile per azione	0,28	0,19	0,03

Utile ordinario	2.693	1.718	11
Utile (perdita) straordinario	-61	131	228
Imposte	-805	-580	35
Aliquota media	0,31	0,31	-0,15

(1) Azioni rappresentative del Capitale della Capogruppo, al netto delle azioni in portafoglio al Gruppo Intesa, alle rispettive chiusure di bilancio.

(2) I dividendi degli esercizi 2003 e 2002 non tengono conto del controvalore delle azioni attribuite gratuitamente ai soci.

Posizione Interbancaria netta

(milioni di euro)

Voci	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	variazioni	
			assolute	%
Posizione interbancaria netta a vista:				
. conti correnti	-513	-930	-417	-44,8
. depositi liberi	-3.216	-3.732	-516	-13,8
. altre	315	23	292	
	-3.414	-4.639	-1.225	-26,4
Posizione interbancaria netta a termine:				
. riserva obbligatoria	1.511	1.091	420	38,5
. depositi vincolati	-6.556	-7.567	-1.011	-13,4
. operazioni pronti contro termine	2.194	6.577	-4.383	-66,6
. altre	781	1.391	-610	-43,9
	-2.070	1.492	-3.562	
Posizione interbancaria netta	-5.484	-3.147	2.337	74,3

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI

Informazioni relative agli assetti proprietari

Assetti proprietari diretti/indiretti

Al 03.05.2005, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Banca Intesa S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

Azionisti	numero azioni ordinarie	numero altre categorie di strumenti finanziari con diritto di voto	quota % sul capitale di n. 5.915.707.226 azioni ordinarie
1. CREDIT AGRICOLE S.A	1.067.423.559		18,04 %
2. FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319		9,38 %
3. ASSICURAZIONI GENERALI	357.756.463		6,05 %
- <i>direttamente</i>	1.291.924		0,02 %
- <i>indirettamente tramite:</i>			
. <i>Alleanza Assicurazioni</i>	248.236.838		4,20 %
. <i>Altre Società controllate</i>	108.227.701		1,83 %
4. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA	260.515.202		4,40 %
5. COMMERZBANK A.G.	200.290.976		3,39 %
6. MONDRIAN INVESTMENT PARTNERS LIMITED	172.728.219		2,92 %
7. BRANDES INVESTMENT PARTNERS, L.L.C.	162.150.000		2,74 %
8. BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE	145.022.912		2,45 %
- <i>direttamente</i>	140.167.610		2,37 %
- <i>indirettamente tramite:</i>			
. <i>Banco di Brescia San Paolo CAB</i>	4.855.302		0,08 %
9. BANCO COMERCIAL PORTUGUES S.A.			
- <i>indirettamente tramite:</i>			
. <i>BCP INVESTMENT BV</i>	124.544.187		2,10%

Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Nessun soggetto, né attualmente, né negli ultimi 3 anni.

Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive dell'emittente

I risultati dell'esercizio 2004

Il conto economico consolidato del 2004 registra un margine d'intermediazione di 9.726 milioni di euro, in crescita del 2,2% rispetto ai 9.519 milioni del 2003, trainato dalla sostenuta dinamica dei ricavi derivanti dall'attività *retail* (Divisione Rete e banche controllate in Italia e nei Paesi del Centro-Est Europa), in aumento del 7% da 7,1 a 7,6 miliardi di euro.

In quest'ambito, il margine di interesse ammonta a 5.182 milioni di euro, con un aumento dell' 1,5% rispetto al 2003, dovuto sia agli interessi netti, +0,5% da 4.937 a 4.962 milioni, sia ai dividendi e agli utili da partecipazioni valutate al patrimonio netto, complessivamente cresciuti del 32,5% da 166 a 220 milioni. La crescita degli interessi netti è dovuta alla dinamica dei crediti, che hanno ripreso a crescere - nonostante la decisione di ridurre strutturalmente il portafoglio crediti con i grandissimi gruppi soprattutto internazionali (diminuito di circa 5 miliardi di euro nel periodo) - trainati dall'aumento dei prestiti alle altre imprese e alle famiglie (aumentati nel complesso di circa 7 miliardi).

Le commissioni nette registrano un incremento del 3,6%, salendo a 3.447 milioni di euro da 3.326 milioni, dovuto principalmente alla crescita della componente relativa alla bancassicurazione (+65%), all'attività di intermediazione e collocamento titoli (+53%) e alle carte di pagamento (+9%). I proventi da operazioni finanziarie segnano un aumento del 2,8%, raggiungendo i 737 milioni rispetto ai 717 milioni del precedente esercizio.

I costi operativi ammontano a 5.830 milioni di euro, in calo del 4,2% rispetto ai 6.088 milioni del 2003. In quest'ambito, i costi del personale diminuiscono del 4,6%, le altre spese amministrative rimangono invariate rispetto al 2003 (pur essendo cresciute di oltre il 60% le spese pubblicitarie e dell'8% quelle per servizi informatici) e gli ammortamenti calano del 15,5%, nonostante il forte impegno negli investimenti in corso, per effetto della razionalizzazione del patrimonio immobiliare e del completamento del periodo di ammortamento di investimenti passati.

Conseguentemente, il risultato di gestione sale a 3.896 milioni di euro, in crescita del 13,6% rispetto ai 3.431 milioni del 2003, con un rilevante miglioramento del *cost/income ratio*, sceso al 59,9% dal 64,0% del precedente esercizio.

Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche di valore (escluso l'ammortamento del *goodwill*) è pari a 1.073 milioni di euro, in calo - come previsto - del 32,2% rispetto ai 1.583 milioni del 2003, con un indice di copertura delle sofferenze che ha raggiunto il 67%.

L'utile delle attività ordinarie quindi sale a 2.693 milioni di euro, in crescita del 56,8% rispetto ai 1.718 milioni del 2003.

Le componenti straordinarie evidenziano un saldo negativo pari a 61 milioni di euro, rispetto al saldo positivo di 131 milioni del precedente esercizio; mentre la variazione del fondo rischi bancari generali e del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri registra un utilizzo per un totale di 163 milioni, rispetto ai 26 milioni del precedente esercizio. Nel complesso, queste componenti non ricorrenti presentano pertanto un saldo positivo in calo dai 157 milioni del 2003 ai 102 milioni del 2004.

Dopo la contabilizzazione di imposte per 805 milioni di euro e l'attribuzione ai terzi della quota di pertinenza per 106 milioni, l'utile netto consolidato cresce a 1.884 milioni di euro, rispetto ai 1.214 milioni del 2003 (+55,2%). L'utile netto della Capogruppo ammonta a 1.141 milioni di euro, rispetto ai 1.359 milioni del precedente esercizio (il differente andamento dell'utile della Capogruppo rispetto al consolidato è dovuto principalmente al diverso impatto delle componenti straordinarie: la Capogruppo nel 2003 aveva beneficiato di proventi netti straordinari per 450 milioni, mentre nel 2004 registra oneri netti straordinari per 190 milioni).

* * *

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 31 dicembre 2004 i crediti verso la clientela ammontano a 158 miliardi di euro, in crescita del 2% rispetto al 31 dicembre 2003, nonostante la riduzione operata nell'esposizione verso la clientela *Large Corporate* (soprattutto internazionale senza rapporti con l'Italia) per circa 5 miliardi e la *securitisation* di circa 1,5 miliardi di euro di crediti originati da contratti di *leasing* perfezionata all'inizio del 2004. I crediti in sofferenza al netto delle rettifiche di valore sono scesi a 4,2 miliardi di euro, in flessione del 7,8% rispetto al 31 dicembre 2003, con un'incidenza sui crediti complessivi pari al 2,7% e un grado di copertura del 67%, valore indicato nel Piano d'Impresa come obiettivo per il 2005.

La massa amministrata per conto della clientela risulta pari a 473 miliardi di euro, in crescita del 3% rispetto al 31 dicembre 2003. In quest'ambito, la raccolta diretta ammonta a 180 miliardi, in aumento del 4,9%, e il risparmio gestito a 118 miliardi, in flessione del 3,3%. Al deflusso registrato dai fondi comuni (circa 8 miliardi di euro per la rete distributiva del Gruppo), concentrato nel comparto monetario e obbligazionario a breve termine, si contrappone l'afflusso di entità largamente superiore segnato complessivamente dalle obbligazioni strutturate (circa 7 miliardi di euro) e dalle polizze vita (circa 6 miliardi di euro).

I coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2004 risultano pari al 7,6% per il *Core Tier 1 ratio* (rispetto al 6,9% del 31 dicembre 2003), all' 8,5% per il *Tier 1 ratio* (rispetto al 7,8%) e all' 11,6% per il coefficiente patrimoniale totale (rispetto all' 11,7%).

* * *

In merito alle prospettive per l'esercizio in corso, si confermano gli obiettivi di ulteriore significativo miglioramento dell'utile netto (rispetto ai 1.884 milioni di euro dell'esercizio 2004) indicati nel Piano d'Impresa 2003-2005 e assunti come base di riferimento del piano d'Impresa 2005-2007 che verrà presentato prossimamente al mercato.

EVENTI RECENTI

L'8 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Comitato per il controllo interno, prevedendo che debba essere composto da tre Amministratori non esecutivi, di cui almeno due indipendenti.

In sede di prima nomina sono stati chiamati a farne parte tre Consiglieri indipendenti: Pavarani (nominato presidente), Ancarani e Desiata.

Il 14 febbraio Banca Intesa e gli azionisti di controllo di Delta Banka, Belgrado, hanno firmato il contratto di compravendita per l'acquisizione del 75% più un'azione, o, al verificarsi di certe condizioni, del 100% del capitale sociale votante di Delta Banka.

Il 18 febbraio Beni Stabili e Banca Intesa hanno firmato l'accordo preliminare per l'acquisto, da parte di Beni Stabili, del 49% di Milano Zero Tre di proprietà di Banca Intesa.

Il 28 febbraio Banca Intesa e ABS Banka, Sarajevo, hanno raggiunto un accordo sui termini dell'offerta pubblica d'acquisto per il 100% del capitale sociale di ABS Banka.

Il 22 marzo l'agenzia internazionale Standard & Poor's ha migliorato da stabile a positivo l'outlook per i rating assegnati a Banca Intesa sui debiti a lungo termine (A) e su quelli a breve termine (A-1).

Il 24 marzo Banca Intesa, Banche Popolari Unite (BPU), Banca Popolare di Ancona (BPA, gruppo BPU) e cinque soci di minoranza di BPA hanno firmato un accordo per la cessione del 99,9% del capitale di Cassa di Risparmio di Fano (Carifano) detenuto da BPA, per il 30% a Intesa Casse del Centro (holding del Gruppo Intesa che controlla sette casse di risparmio del Centro Italia) e per il restante 69,9% ad una società veicolo facente capo ai cinque soci di minoranza di BPA (Newco). Intesa Casse del Centro diventerà titolare del controllo del capitale di Carifano decorsi almeno 36 mesi dalla data del perfezionamento dell'accordo.

Il 14 aprile l'Assemblea ordinaria di Banca Intesa ha approvato il bilancio dell'esercizio 2004 ed è stato anche esaminato il bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2004. L'Assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo per azione di 10,5 centesimi di euro alle azioni ordinarie e di 11,6 centesimi di euro alle azioni di risparmio per un totale di 729 milioni di euro (rispetto ai 330 milioni del precedente esercizio).

L'Assemblea ha confermato nella carica di amministratore i Signori Gilles de Margerie e Ugo Ruffolo, già cooptati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 17 gennaio 2005 e l'8 febbraio 2005, in sostituzione dei dimissionari Signori Michel Le Masson e Sandro Salvati.

L'Assemblea ha provveduto altresì a nominare il Collegio Sindacale e il suo Presidente per gli esercizi 2005-2006-2007 che risulta composto da Gianluca Ponzellini (Presidente), Rosalba Casiraghi (candidata della lista di minoranza), Paolo Andrea Colombo, Franco Dalla Sega, Livio Torio (Sindaci Effettivi), Paolo Giolla, Francesca Monti (Sindaci Supplenti).

Il 18 aprile Banca Intesa ha comunicato l'impatto sul conto economico del *mark to market* del "convertendo FIAT". Banca Intesa ha sottoscritto il "convertendo FIAT" per una quota di pertinenza pari a 650 milioni di euro. Al 1° gennaio 2005 il valore di carico sulla base del *mark to market* - di cui si era tenuto conto nel bilancio 2004 nell'ambito della copertura generica dei crediti - era pari a circa 380 milioni, in corrispondenza di un prezzo dell'azione FIAT pari a 5,9 euro.

Il "convertendo" è stato poi coperto tramite strumenti derivati nell'ambito delle usuali politiche aziendali di gestione dinamica del rischio di mercato.

Con tale copertura, l'impatto negativo sul conto economico di Banca Intesa del *mark to market* del "convertendo" risulterebbe limitato a soli circa 20 milioni di euro da inizio anno al 18 aprile, rispetto a una svalutazione che sarebbe altrimenti stata di circa 60 milioni di euro (considerando un valore del "convertendo" pari a circa 320 milioni di euro, sulla base del prezzo di riferimento dell'azione FIAT di 4,795 euro al 18 aprile).

Il 21 aprile Banca Intesa e gli azionisti di Small Business Credit Bank (KMB), Mosca, hanno firmato il contratto di compravendita per l'acquisizione del 75% meno un'azione di KMB.

Informazioni di carattere generale sull'emittente e sul capitale sociale

Denominazione e forma giuridica dell'emittente

Emittente delle obbligazioni di cui trattasi è Banca Intesa S.p.A..

Sede sociale, sede amministrativa principale

L'emittente ha la sede sociale in Piazza Paolo Ferrari 10, 20121 Milano e la Direzione Generale in via Monte di Pietà 8, 20121 Milano.

Estremi dell'atto costitutivo

L'emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

Lo statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese in data 28/04/2005 ed iscritto il successivo 10/05/2005.

Il testo integrale dello statuto è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. ed è consultabile nel sito internet www.bancaintesa.it.

Durata dell'emittente

La durata dell'emittente è stabilita, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia

Banca Intesa S.p.A. è una società esistente ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è il foro di Milano, luogo dove l'Emittente ha la sua sede sociale, quale foro generale per le persone giuridiche ex art. 19 c.p.c., fatte salve le eccezioni applicabili in virtù delle previsioni del codice di procedura civile e delle leggi speciali o derivanti dall'eventuale particolare natura del titolare dello strumento finanziario.

Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge

Banca Intesa S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero 00799960158.

L'Emittente è inoltre iscritta all'albo delle banche al n. 5361 ed è Capogruppo del "Gruppo Intesa" iscritto all'albo dei gruppi bancari al numero 3069.

Indicazione dell'oggetto sociale (individuato dall'articolo dello Statuto in cui esso è descritto)

L'oggetto sociale è individuato all'articolo 4 dello Statuto, che così dispone:

"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, anche tramite Società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, sempre anche tramite Società controllate, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche complementari

aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca Intesa" (o, in forma abbreviata, "Gruppo Intesa"), ai sensi dell'art 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e nell'interesse della stabilità del Gruppo."

Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) degli strumenti finanziari che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di strumenti finanziari emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili). Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura degli strumenti finanziari non interamente liberati, suddivisi, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

Il capitale sociale di Banca Intesa S.p.A., alla data del presente prospetto, è pari a Euro 3.561.062.849,24 ed è interamente sottoscritto e versato. E' rappresentato da n. 6.848.197.787 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

Caratteristiche principali e diritti delle azioni

Circa il diritto di voto, l'articolo 9 dello Statuto dispone che:

"Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno antecedente quello dell'Assemblea. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto. I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe."

Con riferimento alla ripartizione degli utili l'art. 27 dello Statuto dispone che:

"L'utile netto risultante dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, viene ripartito come segue:

- a) alle azioni di risparmio n.c. un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione. Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio n.c. un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio n.c. spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;
- c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo da utilizzarsi dal Consiglio di amministrazione."

Non esiste capitale sottoscritto ancora da liberare.

Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento di capitale (es. aumento di capitale da eseguire, aumento al servizio di un prestito obbligazionario convertibile, ecc.) ovvero di una delega agli amministratori attributiva del potere di deliberare aumenti capitale

Le deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti in materia di aumento del capitale sociale e le attribuzioni di deleghe al Consiglio di Amministrazione per effettuare aumenti di capitale sono indicate all'articolo 5 dello Statuto e si riportano di seguito:

"L'Assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di 5 anni, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale per un importo massimo di euro 52.000.000,00 (ora euro 17.066.418,72), mediante emissione di massime n. 100.000.000 (ora 32.820.036) di azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2005, in parziale esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. di cui al comma che precede, ha deliberato un aumento scindibile del capitale sociale per massimi euro 35.186.889,92, mediante emissione di massime n. 67.667.096 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna, da sottoscrivere entro il 31 maggio 2006."

APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

APPENDICI

Schemi del bilancio consolidato

- **stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004**
- **conto economico consolidato al 31 dicembre 2004**
- **dati 2004 raffrontati con dati 2003 pro-forma**
- **conto economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2004**

Stato Patrimoniale Consolidato

(milioni di euro)

	Voci dell'Attivo	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Cassa e disponibilita presso banche centrali e uffici postali	1.488	1.591	-103	-6,5
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	5.031	3.739	1.292	34,6
30.	Crediti verso banche:	28.730	28.537	193	0,7
	<i>a) a vista</i>	2.718	2.520	198	7,9
	<i>b) altri crediti</i>	26.012	26.017	-5	-
40.	Crediti verso clientela	157.698	154.992	2.706	1,7
	<i>di cui:</i>				
	- <i>crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	67	59	8	13,6
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	31.102	22.889	8.213	35,9
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	10.049	6.311	3.738	59,2
	<i>b) di banche</i>	11.179	8.774	2.405	27,4
	<i>di cui:</i>				
	- <i>titoli propri</i>	2.273	1.900	373	19,6
	<i>c) di enti finanziari</i>	7.033	5.108	1.925	37,7
	<i>di cui:</i>				
	- <i>titoli propri</i>	-	150	-150	
	<i>d) di altri emittenti</i>	2.841	2.696	145	5,4
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.591	2.015	576	28,6
70.	Partecipazioni	4.747	4.713	34	0,7
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	1.035	1.045	-10	-1,0
	<i>b) altre</i>	3.712	3.668	44	1,2
80.	Partecipazioni in imprese del Gruppo	87	71	16	22,5
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	43	22	21	95,5
	<i>b) altre</i>	44	49	-5	-10,2
90.	Differenze positive di consolidamento	484	546	-62	-11,4
100.	Differenze positive di patrimonio netto	253	286	-33	-11,5
110.	Immobilizzazioni immateriali	560	621	-61	-9,8
	<i>di cui:</i>				
	- <i>costi di impianto</i>	8	16	-8	-50,0
	- <i>avviamento</i>	-	-	-	
120.	Immobilizzazioni materiali	3.515	3.664	-149	-4,1
140.	Azioni o quote proprie (val. nominale € 1.411.725)	10	1.017	-1.007	-99,0
150.	Altre attività	35.758	33.099	2.659	8,0
160.	Ratei e risconti attivi:	2.544	2.435	109	4,5
	<i>a) ratei attivi</i>	1.830	1.978	-148	-7,5
	<i>b) risconti attivi</i>	714	457	257	56,2
	<i>di cui:</i>				
	- <i>disaggio di emissione su titoli</i>	34	43	-9	-20,9
	Totale dell'Attivo	274.598	260.215	14.383	5,5

Stato Patrimoniale Consolidato

(milioni di euro)

	Voci del Passivo	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Debiti verso banche:	34.214	31.720	2.494	7,9
	<i>a) a vista</i>	6.132	7.214	-1.082	-15,0
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	28.082	24.506	3.576	14,6
20.	Debiti verso clientela:	109.443	105.029	4.414	4,2
	<i>a) a vista</i>	82.914	80.851	2.063	2,6
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	26.529	24.178	2.351	9,7
30.	Debiti rappresentati da titoli:	61.417	56.659	4.758	8,4
	<i>a) obbligazioni</i>	53.003	47.908	5.095	10,6
	<i>b) certificati di deposito</i>	6.326	7.576	-1.250	-16,5
	<i>c) altri titoli</i>	2.088	1.175	913	77,7
40.	Fondi di terzi in amministrazione	99	90	9	10,0
50.	Altre passività	35.349	32.233	3.116	9,7
60.	Ratei e risconti passivi:	3.772	3.021	751	24,9
	<i>a) ratei passivi</i>	1.942	1.948	-6	-0,3
	<i>b) risconti passivi</i>	1.830	1.073	757	70,5
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.117	1.186	-69	-5,8
80.	Fondi per rischi ed oneri:	3.598	3.847	-249	-6,5
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	288	289	-1	-0,3
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	1.417	1.614	-197	-12,2
	<i>c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri</i>	-	68	-68	
	<i>d) altri fondi</i>	1.893	1.876	17	0,9
90.	Fondi rischi su crediti	4	28	-24	-85,7
100.	Fondo per rischi bancari generali	-	95	-95	
110.	Passività subordinate e perpetue	9.278	10.603	-1.325	-12,5
120.	Differenze negative di consolidamento	29	29	-	-
130.	Differenze negative di patrimonio netto	2	1	1	
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi	743	706	37	5,2
150.	Capitale	3.561	3.561	-	-
160.	Sovrapprezzi di emissione	5.406	5.404	2	-
170.	Riserve:	4.325	4.433	-108	-2,4
	<i>a) riserva legale</i>	773	773	-	-
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	10	1.017	-1.007	-99,0
	<i>c) riserve statutarie</i>	1.084	61	1.023	
	<i>d) altre riserve</i>	2.458	2.582	-124	-4,8
180.	Riserve di rivalutazione	357	356	1	0,3
200.	Utile d'esercizio	1.884	1.214	670	55,2
	Totale del Passivo	274.598	260.215	14.383	5,5

Stato Patrimoniale Consolidato

(milioni di euro)

	Garanzie e Impegni	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Garanzie rilasciate	22.158	22.298	-140	-0,6
	<i>di cui:</i>				
	- accettazioni	333	294	39	13,3
	- altre garanzie	21.825	22.004	-179	-0,8
20.	Impegni	46.611	48.153	-1.542	-3,2
	<i>di cui:</i>				
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	
30.	Derivati su crediti	38.780	34.884	3.896	11,2
	Totale delle garanzie e degli impegni	107.549	105.335	2.214	2,1

Conto Economico Consolidato

(milioni di euro)

	Voci del Conto Economico	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	9.470	10.117	-647	-6,4
	<i>di cui:</i>				
	- su crediti verso clientela	7.224	7.719	-495	-6,4
	- su titoli di debito	1.307	1.240	67	5,4
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.535	-5.266	-731	-13,9
	<i>di cui:</i>				
	- su debiti verso clientela	-1.277	-1.527	-250	-16,4
	- su debiti rappresentati da titoli	-2.227	-2.373	-146	-6,2
30.	Dividendi e altri proventi:	502	575	-73	-12,7
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	440	489	-49	-10,0
	b) su partecipazioni	56	58	-2	-3,4
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	6	28	-22	-78,6
40.	Commissioni attive	4.031	3.940	91	2,3
50.	Commissioni passive	-584	-609	-25	-4,1
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	313	483	-170	-35,2
65.	Ricavi (perdite) su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	6	6	-	-
70.	Altri proventi di gestione	519	603	-84	-13,9
80.	Spese amministrative:	-5.247	-5.434	-187	-3,4
	a) spese per il personale	-3.147	-3.324	-177	-5,3
	<i>di cui:</i>				
	- salari e stipendi	-2.221	-2.328	-107	-4,6
	- oneri sociali	-611	-649	-38	-5,9
	- trattamento di fine rapporto	-135	-152	-17	-11,2
	- trattamento di quiescenza e simili	-103	-109	-6	-5,5
	b) altre spese amministrative	-2.100	-2.110	-10	-0,5
85.	Accantonamenti (utilizzi) dei ricavi (perdite) su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	-6	-6	-	-
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-713	-831	-118	-14,2
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	-172	-207	-35	-16,9
110.	Altri oneri di gestione	-133	-216	-83	-38,4
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-1.700	-2.051	-351	-17,1
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	711	830	-119	-14,3
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-1	-1	-	-
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-43	-214	-171	-79,9
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	24	10	14	
170.	Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	143	84	59	70,2
180.	Utile (perdita) delle attività ordinarie	2.585	1.813	772	42,6
190.	Proventi straordinari	763	1.316	-553	-42,0
200.	Oneri straordinari	-716	-1.117	-401	-35,9
210.	Utile (perdita) straordinario	47	199	-152	-76,4
220.	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	68	7	61	
230.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	95	19	76	
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-805	-741	64	8,6
250.	Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-106	-83	23	27,7
260.	Utile d'esercizio	1.884	1.214	670	55,2

Stato Patrimoniale Consolidato

(milioni di euro)

	Voci dell'Attivo	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma**	Variazioni	
				assolute	%
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.488	1.576	-88	-5,6
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	5.031	3.739	1.292	34,6
30.	Crediti verso banche:	28.730	28.521	209	0,7
	<i>a) a vista</i>	2.718	2.536	182	7,2
	<i>b) altri crediti</i>	26.012	25.985	27	0,1
40.	Crediti verso clientela	157.698	154.614	3.084	2,0
	<i>di cui:</i>				
	<i>- crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	67	59	8	13,6
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	31.102	22.666	8.436	37,2
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	10.049	6.100	3.949	64,7
	<i>b) di banche</i>	11.179	8.771	2.408	27,5
	<i>di cui:</i>				
	<i>- titoli propri</i>	2.273	1.896	377	19,9
	<i>c) di enti finanziari</i>	7.033	5.108	1.925	37,7
	<i>di cui:</i>				
	<i>- titoli propri</i>	-	150	-150	
	<i>d) di altri emittenti</i>	2.841	2.687	154	5,7
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.591	2.013	578	28,7
70.	Partecipazioni	4.747	4.713	34	0,7
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	1.035	1.045	-10	-1,0
	<i>b) altre</i>	3.712	3.668	44	1,2
80.	Partecipazioni in imprese del Gruppo	87	195	-108	-55,4
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	43	145	-102	-70,3
	<i>b) altre</i>	44	50	-6	-12,0
90.	Differenze positive di consolidamento	484	546	-62	-11,4
100.	Differenze positive di patrimonio netto	253	286	-33	-11,5
110.	Immobilizzazioni immateriali	560	619	-59	-9,5
	<i>di cui:</i>				
	<i>- costi di impianto</i>	8	16	-8	-50,0
	<i>- avviamento</i>	-	-	-	
120.	Immobilizzazioni materiali	3.515	3.655	-140	-3,8
140.	Azioni o quote proprie (val. nominale € 1.411.725)	10	1.017	-1.007	-99,0
150.	Altre attività	35.758	33.089	2.669	8,1
160.	Ratei e risconti attivi:	2.544	2.429	115	4,7
	<i>a) ratei attivi</i>	1.830	1.974	-144	-7,3
	<i>b) risconti attivi</i>	714	455	259	56,9
	<i>di cui:</i>				
	<i>- disaggio di emissione su titoli</i>	34	43	-9	-20,9
	Totale dell'Attivo	274.598	259.678	14.920	5,7

** Dati mesoposti per omogeneità di confronto.

Stato Patrimoniale Consolidato

(milioni di euro)

	Voci del Passivo	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma **	Variazioni	
				assolute	%
10.	Debiti verso banche:	34.214	31.668	2.546	8,0
	<i>a) a vista</i>	6.132	7.175	-1.043	-14,5
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	28.082	24.493	3.589	14,7
20.	Debiti verso clientela:	109.443	104.586	4.857	4,6
	<i>a) a vista</i>	82.914	80.732	2.182	2,7
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	26.529	23.854	2.675	11,2
30.	Debiti rappresentati da titoli:	61.417	56.591	4.826	8,5
	<i>a) obbligazioni</i>	53.003	47.908	5.095	10,6
	<i>b) certificati di deposito</i>	6.326	7.512	-1.186	-15,8
	<i>c) altri titoli</i>	2.088	1.171	917	78,3
40.	Fondi di terzi in amministrazione	99	90	9	10,0
50.	Altre passività	35.349	32.226	3.123	9,7
60.	Ratei e risconti passivi:	3.772	3.014	758	25,1
	<i>a) ratei passivi</i>	1.942	1.942	-	-
	<i>b) risconti passivi</i>	1.830	1.072	758	70,7
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.117	1.182	-65	-5,5
80.	Fondi per rischi ed oneri:	3.598	3.865	-267	-6,9
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	288	288	-	-
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	1.417	1.606	-189	-11,8
	<i>c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri</i>	-	68	-68	
	<i>d) altri fondi</i>	1.893	1.903	-10	-0,5
90.	Fondi rischi su crediti	4	25	-21	-84,0
100.	Fondo per rischi bancari generali	-	95	-95	
110.	Passività subordinate e perpetue	9.278	10.603	-1.325	-12,5
120.	Differenze negative di consolidamento	29	29	-	-
130.	Differenze negative di patrimonio netto	2	1	1	
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi	743	735	8	1,1
150.	Capitale	3.561	3.561	-	-
160.	Sovrapprezzi di emissione	5.406	5.404	2	-
170.	Riserve:	4.325	4.433	-108	-2,4
	<i>a) riserva legale</i>	773	773	-	-
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	10	1.017	-1.007	-99,0
	<i>c) riserve statutarie</i>	1.084	61	1.023	
	<i>d) altre riserve</i>	2.458	2.582	-124	-4,8
180.	Riserve di rivalutazione	357	356	1	0,3
200.	Utile d'esercizio	1.884	1.214	670	55,2
	Totale del Passivo	274.598	259.678	14.920	5,7

** Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Stato Patrimoniale Consolidato

(milioni di euro)

	Garanzie e Impegni	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma **	Variazioni	
				assolute	%
10.	Garanzie rilasciate	22.158	22.253	-95	-0,4
	<i>di cui:</i>				
	- accettazioni	333	294	39	13,3
	- altre garanzie	21.825	21.959	-134	-0,6
20.	Impegni	46.611	48.150	-1.539	-3,2
	<i>di cui:</i>				
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	
30.	Derivati su crediti	38.780	34.884	3.896	11,2
	Totale delle garanzie e degli impegni	107.549	105.287	2.262	2,1

** Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Conto Economico Consolidato

(milioni di euro)

	Voci del Conto Economico	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma ***	Variazioni	
				assolute	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	9.470	10.072	-602	-6,0
	<i>di cui:</i>				
	- su crediti verso clientela	7.224	7.685	-461	-6,0
	- su titoli di debito	1.307	1.231	76	6,2
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.535	-5.249	-714	-13,6
	<i>di cui:</i>				
	- su debiti verso clientela	-1.277	-1.561	-284	-18,2
	- su debiti rappresentati da titoli	-2.227	-2.303	-76	-3,3
30.	Dividendi e altri proventi:	502	421	81	19,2
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	440	349	91	26,1
	b) su partecipazioni	56	44	12	27,3
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	6	28	-22	-78,6
40.	Commissioni attive	4.031	3.938	93	2,4
50.	Commissioni passive	-584	-612	-28	-4,6
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	313	483	-170	-35,2
65.	Ricavi (perdite) su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	6	6	-	-
70.	Altri proventi di gestione	519	588	-69	-11,7
80.	Spese amministrative:	-5.247	-5.398	-151	-2,8
	a) spese per il personale	-3.147	-3.298	-151	-4,6
	<i>di cui:</i>				
	- salari e stipendi	-2.221	-2.309	-88	-3,8
	- oneri sociali	-611	-645	-34	-5,3
	- trattamento di fine rapporto	-135	-151	-16	-10,6
	- trattamento di quiescenza e simili	-103	-108	-5	-4,6
	b) altre spese amministrative	-2.100	-2.100	-	-
85.	Accantonamenti (utilizzi) dei ricavi (perdite) su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	-6	-6	-	-
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-713	-820	-107	-13,0
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	-172	-199	-27	-13,6
110.	Altri oneri di gestione	-133	-215	-82	-38,1
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-1.700	-2.023	-323	-16,0
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	711	844	-133	-15,8
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-1	-1	-	-
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-43	-214	-171	-79,9
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	24	10	14	
170.	Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	143	96	47	49,0
180.	Utile (perdita) delle attività ordinarie	2.585	1.721	864	50,2
190.	Proventi straordinari	763	1.294	-531	-41,0
200.	Oneri straordinari	-716	-1.166	-450	-38,6
210.	Utile (perdita) straordinario	47	128	-81	-63,3
220.	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	68	7	61	
230.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	95	19	76	
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-805	-580	225	38,8
250.	Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-106	-81	25	30,9
260.	Utile d'esercizio	1.884	1.214	670	55,2

*** Dati resposti per omogeneità di confronto.

Conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)

Voci	2004	2003 pro-forma ⁽¹⁾	variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	4.962	4.937	25	0,5
Dividendi e altri proventi	77	70	7	10,0
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	143	96	47	49,0
Margine di interesse	5.182	5.103	79	1,5
Commissioni nette	3.447	3.326	121	3,6
Profitti da operazioni finanziarie	737	717	20	2,8
Altri proventi netti di gestione	360	373	-13	-3,5
Margine di intermediazione	9.726	9.519	207	2,2
Spese amministrative:	-5.247	-5.398	-151	-2,8
<i>di cui: - spese per il personale</i>	-3.147	-3.298	-151	-4,6
<i>- altre spese amministrative</i>	-2.100	-2.100	-	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-583	-690	-107	-15,5
Costi operativi	-5.830	-6.088	-258	-4,2
Risultato di gestione	3.896	3.431	465	13,6
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-130	-130	-	
Accantonamenti per rischi ed oneri	-167	-199	-32	-16,1
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	-887	-1.180	-293	-24,8
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-19	-204	-185	-90,7
Utile delle attività ordinarie	2.693	1.718	975	56,8
Utile (perdita) straordinario	-61	131	-192	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-805	-580	225	38,8
Variazione del fondo per rischi bancari generali ed altri fondi	163	26	137	
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-106	-81	25	30,9
Utile netto	1.884	1.214	670	55,2

(1) Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Schemi del bilancio di Banca Intesa

- **stato patrimoniale al 31 dicembre 2004**
- **conto economico al 31 dicembre 2004**
- **dati 2004 raffrontati con dati 2003 pro-forma**

Stato Patrimoniale di Banca Intesa

(importi in euro)

	Voci dell'Attivo	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	656.710.512	640.634.792	16.075.720	2,5
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.364.959.934	1.356.883.193	1.008.076.741	74,3
30.	Crediti verso banche:	36.521.753.895	33.522.095.100	2.999.658.795	8,9
	a) a vista	2.476.266.906	2.924.216.741	-447.949.835	-15,3
	b) altri crediti	34.045.486.989	30.597.878.359	3.447.608.630	11,3
40.	Crediti verso clientela	102.914.535.090	112.016.422.120	-9.101.887.030	-8,1
	di cui:				
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	49.874.098	41.777.743	8.096.355	19,4
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	23.491.783.266	16.045.765.951	7.446.017.315	46,4
	a) di emittenti pubblici	6.553.520.295	3.246.911.509	3.306.608.786	
	b) di banche	9.316.501.641	7.214.809.301	2.101.692.340	29,1
	di cui:				
	- titoli propri	1.438.542.656	755.536.653	683.006.003	90,4
	c) di enti finanziari	6.077.705.782	4.182.781.900	1.894.923.882	45,3
	d) di altri emittenti	1.544.055.548	1.401.263.241	142.792.307	10,2
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.390.497.612	1.104.411.783	286.085.829	25,9
70.	Partecipazioni	4.137.252.741	4.009.503.644	127.749.097	3,2
80.	Partecipazioni in imprese del Gruppo	9.593.941.826	9.609.213.023	-15.271.197	-0,2
90.	Immobilizzazioni immateriali	70.761.347	68.471.182	2.290.165	3,3
	di cui:				
	- costi di impianto	-	1.846.223	-1.846.223	
	- avviamento	29.683.260	33.816.583	-4.133.323	-12,2
100.	Immobilizzazioni materiali	1.143.829.132	1.108.494.849	35.334.283	3,2
	di cui:				
	- beni dati in locazione finanziaria	-	-	-	
120.	Azioni o quote proprie	-	1.015.102.899	-1.015.102.899	
130.	Altre attività	19.754.983.979	17.892.501.093	1.862.482.886	10,4
140.	Ratei e risconti attivi:	1.895.833.898	1.698.713.235	197.120.663	11,6
	a) ratei attivi	1.305.952.936	1.385.356.445	-79.403.509	-5,7
	b) risconti attivi	589.880.962	313.356.790	276.524.172	88,2
	di cui:				
	- disaggio di emissione su titoli	28.724.021	36.654.950	-7.930.929	-21,6
	Totale dell'Attivo	203.936.843.232	200.088.212.864	3.848.630.368	1,9

Stato Patrimoniale di Banca Intesa

(importi in euro)

	Voci del Passivo	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Debiti verso banche:	27.420.147.971	25.754.906.126	1.665.241.845	6,5
	<i>a) a vista</i>	5.950.345.334	6.696.922.137	-746.576.803	-11,1
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	21.469.802.637	19.057.983.989	2.411.818.648	12,7
20.	Debiti verso clientela:	74.767.664.983	76.922.491.137	-2.154.826.154	-2,8
	<i>a) a vista</i>	63.358.240.052	63.123.294.950	234.945.102	0,4
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	11.409.424.931	13.799.196.187	-2.389.771.256	-17,3
30.	Debiti rappresentati da titoli:	52.993.253.389	49.086.819.399	3.906.433.990	8,0
	<i>a) obbligazioni</i>	47.704.039.882	43.155.273.167	4.548.766.715	10,5
	<i>b) certificati di deposito</i>	4.348.875.144	4.906.857.133	-557.981.989	-11,4
	<i>c) altri titoli</i>	940.338.363	1.024.689.099	-84.350.736	-8,2
40.	Fondi di terzi in amministrazione	50.073.248	42.459.824	7.613.424	17,9
50.	Altre passività	18.785.733.622	17.717.284.469	1.068.449.153	6,0
60.	Ratei e risconti passivi:	3.153.067.257	2.362.867.142	790.200.115	33,4
	<i>a) ratei passivi</i>	1.587.312.875	1.553.951.852	33.361.023	2,1
	<i>b) risconti passivi</i>	1.565.754.382	808.915.290	756.839.092	93,6
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	833.226.423	891.626.366	-58.399.943	-6,5
80.	Fondi per rischi ed oneri:	2.178.009.473	2.196.555.927	-18.546.454	-0,8
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	104.974.625	102.884.975	2.089.650	2,0
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	679.535.486	817.191.294	-137.655.808	-16,8
	<i>c) altri fondi</i>	1.393.499.362	1.276.479.658	117.019.704	9,2
90.	Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
100.	Fondo per rischi bancari generali	-	-	-	-
110.	Passività subordinate e perpetue	9.211.536.438	10.368.344.035	-1.156.807.597	-11,2
120.	Capitale	3.561.062.849	3.561.062.849	-	-
130.	Sovrapprezzi di emissione	5.406.237.108	5.403.922.796	2.314.312	-
140.	Riserve:	3.449.124.879	3.434.234.094	14.890.785	0,4
	<i>a) riserva legale</i>	772.872.374	772.872.374	-	-
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	-	1.015.102.899	-1.015.102.899	-
	<i>c) riserve statutarie</i>	1.091.650.732	61.169.236	1.030.481.496	-
	<i>d) altre riserve</i>	1.584.601.773	1.585.089.585	-487.812	-
150.	Riserve di rivalutazione	986.905.154	986.905.154	-	-
170.	Utile d'esercizio	1.140.800.438	1.358.733.546	-217.933.108	-16,0
	Totale del Passivo	203.936.843.232	200.088.212.864	3.848.630.368	1,9

Stato Patrimoniale di Banca Intesa

(importi in euro)

	Garanzie e Impegni	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Garanzie rilasciate	21.223.951.182	21.300.041.271	-76.090.089	-0,4
	<i>di cui:</i>				
	- accettazioni	308.920.339	268.494.284	40.426.055	15,1
	- altre garanzie	20.915.030.843	21.031.546.987	-116.516.144	-0,6
20.	Impegni	20.875.018.223	23.159.041.506	-2.284.023.283	-9,9
30.	Derivati su crediti	38.764.920.296	34.693.845.563	4.071.074.733	11,7
	Totale delle garanzie e degli impegni	80.863.889.701	79.152.928.340	1.710.961.361	2,2

Conto Economico di Banca Intesa

(importi in euro)

	Voci del Conto Economico	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
				assolute	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	6.462.880.723	7.056.376.142	-593.495.419	-8,4
	<i>di cui:</i>				
	- su crediti verso clientela	4.550.997.855	5.245.020.261	-694.022.406	-13,2
	- su titoli di debito	879.778.809	701.876.947	177.901.862	25,3
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.469.271.219	-4.027.684.344	-558.413.125	-13,9
	<i>di cui:</i>				
	- su debiti verso clientela	-699.580.581	-942.825.840	-243.245.259	-25,8
	- su debiti rappresentati da titoli	-1.879.942.863	-2.010.723.083	-130.780.220	-6,5
30.	Dividendi e altri proventi:	684.604.253	813.688.417	-129.084.164	-15,9
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	241.611.008	216.442.276	25.168.732	11,6
	b) su partecipazioni	60.506.817	67.324.080	-6.817.263	-10,1
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	382.486.428	529.922.061	-147.435.633	-27,8
40.	Commissioni attive	2.332.484.318	2.282.028.348	50.455.970	2,2
50.	Commissioni passive	-276.203.849	-309.147.502	-32.943.653	-10,7
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	125.520.353	321.708.202	-196.187.849	-61,0
65.	Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	1.590.506	1.930.673	-340.167	-17,6
70.	Altri proventi di gestione	298.768.744	378.883.954	-80.115.210	-21,1
80.	Spese amministrative:	-3.642.809.482	-3.823.756.235	-180.946.753	-4,7
	a) spese per il personale	-2.028.327.336	-2.156.478.758	-128.151.422	-5,9
	<i>di cui:</i>				
	- salari e stipendi	-1.403.712.537	-1.486.281.815	-82.569.278	-5,6
	- oneri sociali	-395.754.415	-418.645.890	-22.891.475	-5,5
	- trattamento di fine rapporto	-102.317.159	-115.281.592	-12.964.433	-11,2
	- trattamento di quiescenza e simili	-73.530.795	-77.437.089	-3.906.294	-5,0
	b) altre spese amministrative	-1.614.482.146	-1.667.277.477	-52.795.331	-3,2
85.	Accantonamento dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza per obblighi simili	-1.590.506	-1.930.673	-340.167	-17,6
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-120.303.886	-138.147.924	-17.844.038	-12,9
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	-110.621.025	-63.652.367	46.968.658	73,8
110.	Altri oneri di gestione	-15.869.294	-58.482.205	-42.612.911	-72,9
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-1.011.760.400	-1.141.854.970	-130.094.570	-11,4
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	279.333.062	379.424.802	-100.091.740	-26,4
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-152.320.392	-318.868.561	-166.548.169	-52,2
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	283.825.067	61.278.602	222.546.465	
170.	Utile (perdita) delle attività ordinarie	1.668.256.973	1.411.794.359	256.462.614	18,2
180.	Proventi straordinari	324.200.749	1.201.550.427	-877.349.678	-73,0
190.	Oneri straordinari	-453.523.284	-778.611.240	-325.087.956	-41,8
200.	Utile (perdita) straordinario	-129.322.535	422.939.187	-552.261.722	
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	-	-	
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-398.134.000	-476.000.000	-77.866.000	-16,4
230.	Utile d'esercizio	1.140.800.438	1.358.733.546	-217.933.108	-16,0

Stato Patrimoniale di Banca Intesa

(importi in euro)

	Voci dell'Attivo	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma ¹³³	Variazioni	
				assolute	%
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	656.710.512	640.634.792	16.075.720	2,5
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.364.959.934	1.356.883.193	1.008.076.741	74,3
30.	Crediti verso banche:	36.521.753.895	33.522.095.100	2.999.658.795	8,9
	<i>a) a vista</i>	2.476.266.906	2.924.216.741	-447.949.835	-15,3
	<i>b) altri crediti</i>	34.045.486.989	30.597.878.359	3.447.608.630	11,3
40.	Crediti verso clientela	102.914.535.090	112.016.422.120	-9.101.887.030	-8,1
	<i>di cui:</i>				
	- <i>crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	49.874.098	41.777.743	8.096.355	19,4
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	23.491.783.266	16.045.765.951	7.446.017.315	46,4
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	6.553.520.295	3.246.911.509	3.306.608.786	
	<i>b) di banche</i>	9.316.501.641	7.214.809.301	2.101.692.340	29,1
	<i>di cui:</i>				
	- <i>titoli propri</i>	1.438.542.656	755.536.653	683.006.003	90,4
	<i>c) di enti finanziari</i>	6.077.705.782	4.182.781.900	1.894.923.882	45,3
	<i>d) di altri emittenti</i>	1.544.055.548	1.401.263.241	142.792.307	10,2
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.390.497.612	1.104.411.783	286.085.829	25,9
70.	Partecipazioni	4.137.252.741	4.009.503.644	127.749.097	3,2
80.	Partecipazioni in imprese del Gruppo	9.593.941.826	9.609.213.023	-15.271.197	-0,2
90.	Immobilizzazioni immateriali	70.761.347	68.471.182	2.290.165	3,3
	<i>di cui:</i>				
	- <i>costi di impianto</i>	-	1.846.223	-1.846.223	
	- <i>avviamento</i>	29.683.260	33.816.583	-4.133.323	-12,2
100.	Immobilizzazioni materiali	1.143.829.132	1.108.494.849	35.334.283	3,2
	<i>di cui:</i>				
	- <i>beni dati in locazione finanziaria</i>	-	-	-	
120.	Azioni o quote proprie	-	1.015.102.899	-1.015.102.899	
130.	Altre attività	19.754.983.979	17.782.865.515	1.972.118.464	11,1
140.	Ratei e risconti attivi:	1.895.833.898	1.698.713.235	197.120.663	11,6
	<i>a) ratei attivi</i>	1.305.952.936	1.385.356.445	-79.403.509	-5,7
	<i>b) risconti attivi</i>	589.880.962	313.356.790	276.524.172	88,2
	<i>di cui:</i>				
	- <i>disaggio di emissione su titoli</i>	28.724.021	36.654.950	-7.930.929	-21,6
	Totale dell'Attivo	203.936.843.232	199.978.577.286	3.958.265.946	2,0

¹³³ Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Stato Patrimoniale di Banca Intesa

(importi in euro)

	Voci del Passivo	31.12.2004	31.12.2003 pro-torma ¹⁷⁷	Variazioni	
				assolute	%
10.	Debiti verso banche:	27.420.147.971	25.754.906.126	1.665.241.845	6,5
	<i>a) a vista</i>	5.950.345.334	6.696.922.137	-746.576.803	-11,1
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	21.469.802.637	19.057.983.989	2.411.818.648	12,7
20.	Debiti verso clientela:	74.767.664.983	76.922.491.137	-2.154.826.154	-2,8
	<i>a) a vista</i>	63.358.240.052	63.123.294.950	234.945.102	0,4
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	11.409.424.931	13.799.196.187	-2.389.771.256	-17,3
30.	Debiti rappresentati da titoli:	52.993.253.389	49.086.819.399	3.906.433.990	8,0
	<i>a) obbligazioni</i>	47.704.039.882	43.155.273.167	4.548.766.715	10,5
	<i>b) certificati di deposito</i>	4.348.875.144	4.906.857.133	-557.981.989	-11,4
	<i>c) altri titoli</i>	940.338.363	1.024.689.099	-84.350.736	-8,2
40.	Fondi di terzi in amministrazione	50.073.248	42.459.824	7.613.424	17,9
50.	Altre passività	18.785.733.622	17.717.284.469	1.068.449.153	6,0
60.	Ratei e risconti passivi:	3.153.067.257	2.362.867.142	790.200.115	33,4
	<i>a) ratei passivi</i>	1.587.312.875	1.553.951.852	33.361.023	2,1
	<i>b) risconti passivi</i>	1.565.754.382	808.915.290	756.839.092	93,6
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	833.226.423	891.626.366	-58.399.943	-6,5
80.	Fondi per rischi ed oneri:	2.178.009.473	2.086.920.349	91.089.124	4,4
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	104.974.625	102.884.975	2.089.650	2,0
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	679.535.486	707.555.716	-28.020.230	-4,0
	<i>c) altri fondi</i>	1.393.499.362	1.276.479.658	117.019.704	9,2
90.	Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
100.	Fondo per rischi bancari generali	-	-	-	-
110.	Passività subordinate e perpetue	9.211.536.438	10.368.344.035	-1.156.807.597	-11,2
120.	Capitale	3.561.062.849	3.561.062.849	-	-
130.	Sovrapprezzi di emissione	5.406.237.108	5.403.922.796	2.314.312	-
140.	Riserve:	3.449.124.879	3.434.234.094	14.890.785	0,4
	<i>a) riserva legale</i>	772.872.374	772.872.374	-	-
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	-	1.015.102.899	-1.015.102.899	-
	<i>c) riserve statutarie</i>	1.091.650.732	61.169.236	1.030.481.496	-
	<i>d) altre riserve</i>	1.584.601.773	1.585.089.585	-487.812	-
150.	Riserve di rivalutazione	986.905.154	986.905.154	-	-
170.	Utile d'esercizio	1.140.800.438	1.358.733.546	-217.933.108	-16,0
	Totale del Passivo	203.936.843.232	199.978.577.286	3.958.265.946	2,0

¹⁷⁷ Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Stato Patrimoniale di Banca Intesa

(importi in euro)

	Garanzie e Impegni	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma **	Variazioni	
				assolute	%
10.	Garanzie rilasciate	21.223.951.182	21.300.041.271	-76.090.089	-0,4
	<i>di cui:</i>				
	- accettazioni	308.920.339	268.494.284	40.426.055	15,1
	- altre garanzie	20.915.030.843	21.031.546.987	-116.516.144	-0,6
20.	Impegni	20.875.018.223	23.159.041.506	-2.284.023.283	-9,9
30.	Derivati su crediti	38.764.920.296	34.693.845.563	4.071.074.733	11,7
	Totale delle garanzie e degli impegni	80.863.889.701	79.152.928.340	1.710.961.361	2,2

** Dati riesposti per omogeneità di confronto.

Conto Economico di Banca Intesa

(importi in euro)

	Voci del Conto Economico	31.12.2004	31.12.2003 pro-forma ¹⁾	Variazioni	
				assolute	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	6.462.880.723	7.019.382.895	-556.502.172	-7,9
	<i>di cui:</i>				
	- su crediti verso clientela	4.550.997.855	5.245.020.261	-694.022.406	-13,2
	- su titoli di debito	879.778.809	701.876.947	177.901.862	25,3
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.469.271.219	-4.027.684.344	-558.413.125	-13,9
	<i>di cui:</i>				
	- su debiti verso clientela	-699.580.581	-942.825.840	-243.245.259	-25,8
	- su debiti rappresentati da titoli	-1.879.942.863	-2.010.723.083	-130.780.220	-6,5
30.	Dividendi e altri proventi:	684.604.253	741.046.086	-56.441.833	-7,6
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	241.611.008	167.787.988	73.823.020	44,0
	b) su partecipazioni	60.506.817	47.723.537	12.783.280	26,8
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	382.486.428	525.534.561	-143.048.133	-27,2
40.	Commissioni attive	2.332.484.318	2.282.028.348	50.455.970	2,2
50.	Commissioni passive	-276.203.849	-309.147.502	-32.943.653	-10,7
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	125.520.353	321.708.202	-196.187.849	-61,0
65.	Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	1.590.506	1.930.673	-340.167	-17,6
70.	Altri proventi di gestione	298.768.744	378.883.954	-80.115.210	-21,1
80.	Spese amministrative:	-3.642.809.482	-3.823.756.235	-180.946.753	-4,7
	a) spese per il personale	-2.028.327.336	-2.156.478.758	-128.151.422	-5,9
	<i>di cui:</i>				
	- salari e stipendi	-1.403.712.537	-1.486.281.815	-82.569.278	-5,6
	- oneri sociali	-395.754.415	-418.645.890	-22.891.475	-5,5
	- trattamento di fine rapporto	-102.317.159	-115.281.592	-12.964.433	-11,2
	- trattamento di quiescenza e simili	-73.530.795	-77.437.089	-3.906.294	-5,0
	b) altre spese amministrative	-1.614.482.146	-1.667.277.477	-52.795.331	-3,2
85.	Accantonamento dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza per obblighi simili	-1.590.506	-1.930.673	-340.167	-17,6
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-120.303.886	-138.147.924	-17.844.038	-12,9
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	-110.621.025	-63.652.367	46.968.658	73,8
110.	Altri oneri di gestione	-15.869.294	-58.482.205	-42.612.911	-72,9
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-1.011.760.400	-1.141.854.970	-130.094.570	-11,4
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	279.333.062	379.424.802	-100.091.740	-26,4
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-152.320.392	-318.868.561	-166.548.169	-52,2
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	283.825.067	61.278.602	222.546.465	
170.	Utile (perdita) delle attività ordinarie	1.668.256.973	1.302.158.781	366.098.192	28,1
180.	Proventi straordinari	324.200.749	1.201.550.427	-877.349.678	-73,0
190.	Oneri straordinari	-453.523.284	-778.611.240	-325.087.956	-41,8
200.	Utile (perdita) straordinario	-129.322.535	422.939.187	-552.261.722	
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	-	-	
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-398.134.000	-366.364.422	31.769.578	8,7
230.	Utile d'esercizio	1.140.800.438	1.358.733.546	-217.933.108	-16,0

¹⁾ Dati resposti per omogeneità di confronto.

DOCUMENTAZIONE
A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO
LA SEDE SOCIALE DELL'EMITTENTE

E

LA BORSA ITALIANA S.P.A.
(Piazza degli Affari, 6 - 20123 MILANO)

- Bilancio d'esercizio corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione
- Bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio
- Statuto

INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO E ALLA REVISIONE DEI CONTI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del prospetto

Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment Dott. Sandro Cocco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del prospetto di quotazione (Documento Informativo sull'Emittente).

Lo stesso dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati in esso contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Società di revisione

L'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2003 ha rinnovato l'incarico di revisione dei conti individuali e consolidati per il Gruppo Intesa, per il triennio 2003, 2004 e 2005, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, via Romagnosi 18/A, alla quale, nell'Assemblea del 18 aprile 2000, aveva conferito l'incarico di revisione dei conti individuali e consolidati per il Gruppo Intesa per il triennio 2000, 2001 e 2002.

La Reconta Ernst & Young ha certificato i bilanci d'esercizio individuali e consolidati al 31 dicembre 2004, 2003, 2002, 2001 e 2000 di Banca Intesa S.p.A. e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

Organo esterno diverso dalla società di revisione

Non esiste alcun organo di controllo esterno diverso dalla menzionata società di revisione che abbia verificato i conti annuali degli ultimi tre esercizi di Banca Intesa S.p.A..

Informazioni o dati diversi dai bilanci riportati nel prospetto

Nel prospetto vengono riportati, oltre ai bilanci individuali e consolidati di Banca Intesa al 31 dicembre 2004 e 2003, i dati finanziari selezionati, contenuti nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 e la posizione interbancaria netta contenuta nella relazione consolidata al 31 dicembre 2004.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente prospetto di quotazione (Documento Informativo sull'Emittente) è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 25 maggio 2005 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria e i risultati e le prospettive dell'emittente.

Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto di quotazione (Documento Informativo sull'Emittente) e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Intesa S.p.A.

Il Responsabile del Servizio Finanza
Strategica e Proprietary Investment
Dott. Sandro Cocco

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Gianluca Ponzellini



Banca Intesa S.p.A.
Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del
"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 3.561.062.849,24
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale:
00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152

NOTA INTEGRATIVA

per l'ammissione alla quotazione dei prestiti obbligazionari:

**Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa
Ottobre '04" legato all'inflazione europea
(codice ISIN IT0003726418)**

**Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 "Schermo Totale Europa 10 anni
Ottobre '04" legato all'inflazione europea
(codice ISIN IT0003724975)**

INDICE

<u>AVVERTENZE PER L'INVESTITORE</u>	pag. 45
<i>Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa Ottobre '04" legato all'inflazione europea"</i>	
Caratteristiche principali delle obbligazioni	pag. 45
Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 45
Rimborso anticipato	pag. 46
Clausola di subordinazione	pag. 46
Principali modalità dell'offerta	pag. 46
Rischi di "performance" assunti dall'investitore	pag. 46
Liquidabilità dei titoli	pag. 47
Possibili conflitti d'interesse	pag. 47
Esemplificazioni dei rendimenti	pag. 47
Rappresentazione grafica dell'andamento del parametro di riferimento registrato nel passato	pag. 50
Simulazione retrospettiva	pag. 51
<u>INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO</u>	pag. 52
<i>Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa Ottobre '04" legato all'inflazione europea"</i>	
1. Diffusione delle obbligazioni	pag. 52
2. Denominazione e natura dei titoli	pag. 52
3. Numero dei titoli e valore dei tagli	pag. 52
4. Moneta del prestito	pag. 52
5. Valore nominale del prestito	pag. 52
6. Prezzo di emissione e di rimborso	pag. 52
7. Tasso di interesse nominale	pag. 52
8. Tasso di rendimento effettivo	pag. 54
9. Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi	pag. 56
10. Diritti e vantaggi connessi ai titoli	pag. 56
11. Durata del prestito	pag. 57
12. Decorrenza del godimento	pag. 57
13. Modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso	pag. 57
14. Clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni	pag. 57
15. Garanzie per il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi	pag. 57
16. Termini di prescrizione	pag. 57
17. Regime fiscale	pag. 57
18. Regime di circolazione	pag. 57
19. Restrizioni imposte alla libera negoziabilità	pag. 57
20. Quotazione su altri mercati	pag. 57
<u>INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO</u>	pag. 58
<i>Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa Ottobre '04" legato all'inflazione europea"</i>	
a) Ammontare totale dell'emissione e numero dei titoli	pag. 58
b) Delibere, autorizzazioni e omologazioni	pag. 58
c) Destinatari dell'offerta	pag. 58
d) Periodo di offerta	pag. 58
e) Prezzo di offerta al pubblico	pag. 58
f) Modalità e termini di pagamento del prezzo e consegna dei titoli	pag. 58
g) Soggetti incaricati del collocamento	pag. 58
h) Ammontare netto del ricavato dell'emissione e sua destinazione prevista	pag. 58
<u>AVVERTENZE PER L'INVESTITORE</u>	pag. 59
<i>"Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 "Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre '04" legato all'inflazione europea"</i>	
Caratteristiche principali delle obbligazioni	pag. 59
Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 59
Rimborso anticipato	pag. 60
Clausola di subordinazione	pag. 60
Principali modalità dell'offerta	pag. 60
Rischi di "performance" assunti dall'investitore	pag. 60

Liquidabilità dei titoli	pag. 61
Possibili conflitti d'interesse	pag. 61
Esemplificazioni dei rendimenti	pag. 61
Rappresentazione grafica dell'andamento del parametro di riferimento registrato nel passato	pag. 64
Simulazione retrospettiva	pag. 65

INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO pag. 66

“Banca Intesa S.p.A.2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

1. Diffusione delle obbligazioni	pag. 66
2. Denominazione e natura dei titoli	pag. 66
3. Numero dei titoli e valore dei tagli	pag. 66
4. Moneta del prestito	pag. 66
5. Valore nominale del prestito	pag. 66
6. Prezzo di emissione e di rimborso	pag. 66
7. Tasso di interesse nominale	pag. 66
8. Tasso di rendimento effettivo	pag. 69
9. Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi	pag. 71
10. Diritti e vantaggi connessi ai titoli	pag. 71
11. Durata del prestito	pag. 71
12. Decorrenza del godimento	pag. 71
13. Modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso	pag. 72
14. Clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni	pag. 72
15. Garanzie per il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi	pag. 72
16. Termini di prescrizione	pag. 72
17. Regime fiscale	pag. 72
18. Regime di circolazione	pag. 72
19. Restrizioni imposte alla libera negoziabilità	pag. 72
20. Quotazione su altri mercati	pag. 72

INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

pag. 73

“Banca Intesa S.p.A.2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

a) Ammontare totale dell'emissione e numero dei titoli	pag. 73
b) Delibere, autorizzazioni e omologazioni	pag. 73
c) Destinatari dell'offerta	pag. 73
d) Periodo di offerta	pag. 73
e) Prezzo di offerta al pubblico	pag. 73
f) Modalità e termini di pagamento del prezzo e consegna dei titoli	pag. 73
g) Soggetti incaricati del collocamento	pag. 73
h) Ammontare netto del ricavato dell'emissione e sua destinazione prevista	pag. 73

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

pag. 74

Mercati presso i quali sarà chiesta la quotazione	pag. 74
Estremi del provvedimento di quotazione	pag. 74
Data di inizio delle negoziazioni	pag. 74

APPENDICI

pag. 75

Regolamento dei prestiti	pag. 76
<i>“Banca Intesa S.p.A.2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”</i>	pag. 77
<i>“Banca Intesa S.p.A.2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”</i>	pag. 81

INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DELLA NOTA INTEGRATIVA

pag. 86

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità della Nota Integrativa	pag. 86
Dichiarazione di responsabilità	pag. 86

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

Caratteristiche principali delle obbligazioni

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Integrativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine (cinque anni) con capitale garantito alla scadenza ed interesse variabile pagato annualmente legato all'andamento dell'indice Monetary Union Index of Consumer Prices (di seguito: “MUICP ex-tobacco”), con un minimo garantito dello 0,50% annuo al lordo delle imposte. Sulla base di queste caratteristiche, quindi, l'investimento in questo titolo obbligazionario comporta delle aspettative di rialzo dell'indice “MUICP ex-tobacco”.

L'indice “MUICP ex-tobacco” è l'indice armonizzato (unrevised) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo ai paesi dell'Euro-Zone su base mensile. E' elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla.

A titolo puramente esemplificativo, se un titolo obbligazionario a tasso fisso dello 0,50% annuo lordo, avente una durata di 5 anni e rimborso alla pari alla scadenza, fosse stato acquistato in data 29 ottobre 2004, il suo prezzo, nell'ipotesi di un rendimento effettivo annuo lordo del 3,301% in linea con gli allora vigenti tassi di mercato per investimenti di analoga durata (tasso swap a 5 anni rilevato alla pagina 42281 del circuito Telerate – quotazione MEAN), sarebbe stato pari a 87,2834%.

Margine annuo commerciale di distribuzione medio atteso per la Società Emittente: 0,73%.

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento.

Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate (*):

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo “report”
STANDARD & POOR'S	A	A-1	Positive	22 marzo 2005
MOODY'S	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH	A+	F1	Stable	8 marzo 2005

(*) Per una descrizione dettagliata del significato dei livelli attribuiti, si rimanda alle “Note esplicative” contenute nelle “Avvertenze per l'investitore” del Documento Informativo sull'Emittente.

N.B.: Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

Rimborso anticipato

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente.

Clausola di subordinazione

Non esistono clausole di subordinazione.

Principali modalità dell'offerta

L'offerta dei titoli è stata effettuata in Italia tramite la rete di filiali dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

Rischi di "performance" assunti dall'investitore

I titoli oggetto della presente Nota Integrativa presentano i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Essi sono collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento ("MUICP ex-tobacco"), che potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni anche negative sul prezzo dei titoli in caso di vendita prima della scadenza.

In caso di mantenimento dell'investimento fino alla scadenza, essendo il rendimento dei titoli legato in parte all'andamento dell'indice "MUICP ex-tobacco", il rischio che si assume l'investitore nell'ipotesi di performance negativa di tale indice è limitato alla componente interessi che in tale ipotesi sarebbero pari al minimo garantito dello 0,50% annuo lordo ed in nessun caso potrebbero essere inferiori a tale percentuale. Resta in ogni caso garantita alla scadenza la restituzione del capitale investito (vedere le sezioni successive "Esemplificazioni dei rendimenti" e "Informazioni relative al prestito obbligazionario" di questa Nota Integrativa).

Nel caso in cui, a giudizio della Società Emittente, la serie storica dell'indice "MUICP ex-tobacco" presenti delle discontinuità ovvero l'Indice venga ribasato, la Società Emittente utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dalla Società Emittente).

Nel caso in cui l'indice "MUICP ex-tobacco" non fosse pubblicato per un dato mese (m) o non fosse più pubblicato, la Società Emittente, per ogni mese in cui l'Indice non venisse pubblicato, calcolerà un "Indice Sostitutivo" ("IS") applicando la seguente formula:

$$IS_m = MUICP_{m-1} * \left(\frac{MUICP_{m-1}}{MUICP_{m-13}} \right)^{1/12}$$

Se l'indice "MUICP ex-tobacco" fosse sostituito da un indice (l'"Indice Equivalente") che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi di cui all'articolo 6 del Regolamento del prestito (vedi: *Appendici*) sarà l'Indice Equivalente.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi determinati secondo quanto indicato all'articolo 6 del Regolamento del prestito (vedi: *Appendici*).

Liquidabilità dei titoli

I possessori dei titoli oggetto della presente Nota Integrativa possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi. In caso di vendita dei titoli prima della scadenza il prezzo ottenibile, in considerazione dell'andamento dell'indice "MUICP ex-tobacco", potrebbe subire oscillazioni ed essere anche inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Tali titoli potrebbero inoltre presentare problemi di liquidabilità a prescindere dall'emittente e dall'ammontare del prestito in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva adeguata contropartita. Banca Intesa S.p.A. si impegna comunque a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento

Esemplificazioni dei rendimenti

I titoli prevedono, come indicato al punto 7 – *Tasso di interesse nominale* – della sezione "*Informazioni relative al prestito obbligazionario*" di questa Nota Integrativa, che il tasso annuo lordo di ogni cedola pagabile il 29 ottobre di ogni anno a partire dal 29 ottobre 2005 e fino al 29 ottobre 2009, sia pari allo

0,50% + 100% della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco"

dove: "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Ciascuna cedola così determinata non potrà, comunque, essere inferiore allo 0,50% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita), pertanto il rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito, al prezzo di sottoscrizione di 100%, è pari a **0,50% (0,4376% al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%)**.

In nessun caso l'andamento dei valori dell'indice "MUICP ex-tobacco" potrà comportare la possibilità del rimborso del capitale al di sotto del valore nominale.

A titolo di esempio, si potrebbero verificare i casi illustrati di seguito in cui il rendimento delle obbligazioni **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa Ottobre '04" legato all'inflazione europea**, sottoscritte alla pari alla data di emissione (29 ottobre 2004), viene confrontato con il rendimento di un BTP di analoga durata emesso in una data vicina (15 gennaio 2005):

CASO A): “PERFORMANCE POSITIVA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 116,5, la “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(116,5 - 115,1) / 115,1] = 1,2163\%$$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$$0,50\% + 100\% \text{ della “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco”} = 0,50\% + (100\% \times 1,2163\%) = 1,7163\%.$$

Procedendo poi all'arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a 1,72%. Ipotizzando la costanza di tale valore fino alla scadenza del titolo, il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, risulta essere pari all'**1,72%** lordo e all'**1,505%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	PREZZO DI EMISSIONE	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2009 “SCHERMO TOTALE EUROPA OTTOBRE '04” IT0003726418	100,00%	1,72%
B.T.P. 3% 15-1-2005/15-1-2010 IT0003799597	100,11%	3,00%

CASO B): “INVARIANZA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 115,1, la “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(115,1 - 115,1) / 115,1] = 0\%$$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$$0,50\% + 100\% \text{ della “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco”} = 0,50\% + (100\% \times 0\%) = 0,50\% \text{ alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dello } \mathbf{0,50\%} \text{ lordo e dello } \mathbf{0,4376\%} \text{ al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50\%.$$

	PREZZO DI EMISSIONE	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2009 "SCHERMO TOTALE EUROPA OTTOBRE '04" IT0003726418	100,00%	0,50%
B.T.P. 3% 15-1-2005/15-1-2010 IT0003799597	100,11%	3,00%

CASO C): "PERFORMANCE NEGATIVA" DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 113,0, la "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sarebbe così determinata:

$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(113,0 - 115,1) / 115,1] = -1,8245\%$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$0,50\% + 100\%$ della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" = $0,50\% + (100\% \times -1,8245\%) = -1,3245\%$.

Procedendo poi all'arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a -1,32%. Poichè il titolo presenta un tasso annuo lordo minimo garantito dello 0,50%, la cedola annua lorda sarebbe comunque pari allo 0,50% alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dello **0,50%** lordo (rendimento annuo lordo minimo garantito) e dello **0,4376%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

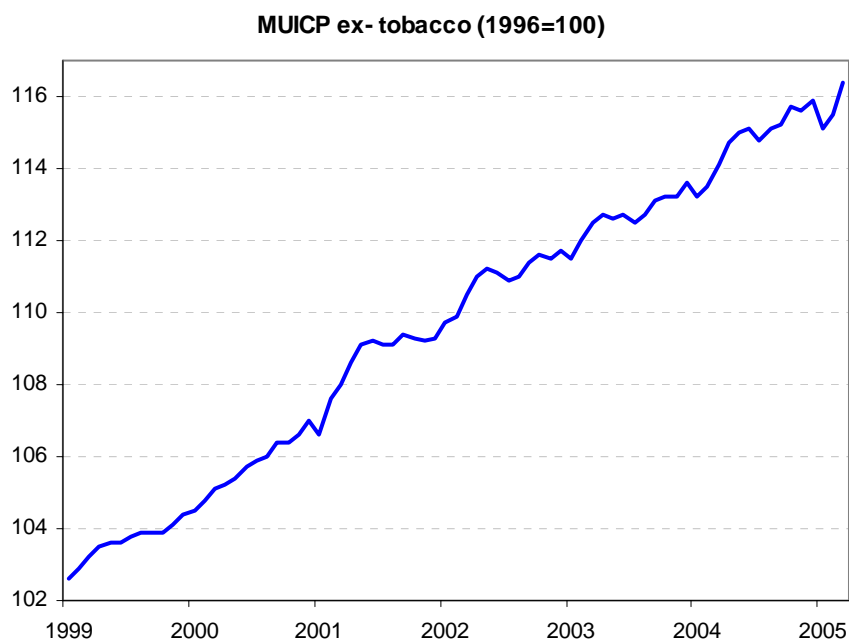
	PREZZO DI EMISSIONE	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2009 "SCHERMO TOTALE EUROPA OTTOBRE '04" IT0003726418	100,00%	0,50%
B.T.P. 3% 15-1-2005/15-1-2010 IT0003799597	100,11%	3,00%

Per maggiore informazione si rende noto che, al prezzo di chiusura del titolo di 97,99% rilevato il 19 aprile 2005 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) e tenendo conto della cedola annua lorda minima garantita dello 0,50%, il rendimento effettivo annuo è pari allo **0,96%** lordo ed allo **0,8369%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Per una descrizione più dettagliata delle modalità di calcolo degli interessi si rimanda al punto 7 – Tasso di interesse nominale - della sezione "Informazioni relative al prestito obbligazionario" di questa Nota Integrativa.

Rappresentazione grafica dell'andamento del parametro di riferimento registrato nel passato

sulla base dei valori dell'Indice "MUICP ex-tobacco" nel periodo dal luglio 1999 al marzo 2005 (fonti: da luglio 1999 a gennaio 2001 Thomson Financial Datastream; da febbraio 2001 Bloomberg)



Avvertenza: l'andamento storico del parametro non e' necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa Ottobre '04" legato all'inflazione europea** fosse stato emesso il 29 ottobre 1999, con data di scadenza 29 ottobre 2004. Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche dei valori del parametro di riferimento, è emerso che le cedole annue sarebbero state pari a:

Data pagamento cedola	Indice MUICP – ex tabacco agosto anno precedente	Indice MUICP – ex tabacco agosto anno in corso	Variazione percentuale	Cedola annua lorda minima garantita	Cedola annua lorda
29 ottobre 2000	103,9	106,0	2,02%	0,50%	2,52%
29 ottobre 2001	106,0	109,1	2,92%	0,50%	3,42%
29 ottobre 2002	109,1	111,0	1,74%	0,50%	2,24%
29 ottobre 2003	111,0	112,7	1,53%	0,50%	2,03%
29 ottobre 2004	112,7	115,1	2,13%	0,50%	2,63%

Considerando un prezzo all'emissione del 100%, il titolo avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del **2,57%** e netto del **2,25%** (*)

(*) *il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.*

Avvertenza: l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La simulazione ha quindi valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

1. Diffusione delle obbligazioni

Le obbligazioni in oggetto sono già diffuse presso il pubblico.

L’offerta del titolo è stata effettuata in tre “tranches”, dal 15 al 27 ottobre 2004, dal 2 al 10 novembre 2004 e dal 15 al 19 novembre 2004 (con chiusura anticipata il 17 novembre 2004), presso le filiali di Banca Intesa e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

2. Denominazione e natura dei titoli

I titoli in oggetto sono obbligazioni denominate ***“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”***. Sono indicizzate all’indice “MUICP ex tabacco” (Monetary Union Index of Consumer Prices) e il rendimento dipende in parte dall’andamento del suddetto parametro.

3. Numero dei titoli e valore dei tagli

Il prestito è costituito da n. 223.895 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna, rappresentate da titoli al portatore.

4. Moneta del prestito.

Il prestito è stato emesso in Euro.

5. Valore nominale del prestito

Euro 223.895.000.

6. Prezzo di emissione e di rimborso

Le obbligazioni sono state emesse alla pari e cioè a Euro 1.000 cadauna, e saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla scadenza del 29 ottobre 2009.

7. Tasso di interesse nominale

Gli interessi, pagabili in cedole annuali posticipate scadenti il 29 ottobre di ogni anno, non potranno essere inferiori allo 0,50% lordo annuo del valore nominale dell’obbligazione (cedola annua lorda minima garantita) e saranno determinati secondo la seguente formula:

$$0,50\% + 100\% \text{ “variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)”}$$

dove:

“variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)” = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”) relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Il Monetary Union Index of Consumer Prices (di seguito “MUICP ex-tobacco”) è l’indice armonizzato (unrevised) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo ai paesi dell’Euro-Zone su base mensile. L’Euro-Zone è attualmente composta da 12 stati membri.

L'indice "MUICP ex-tobacco" è elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla.

Ciascuna cedola annua così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

In termini matematici la "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sarà determinata secondo la seguente formula:

"variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" =

$$\left(\frac{MUICP_{finale} - MUICP_{iniziale}}{MUICP_{iniziale}} \right)$$

dove:

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2005:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2004;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2006:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2007:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2008:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2009:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2009.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

Nella tabella seguente è sintetizzato il criterio di indicizzazione, sopra esposto, delle cedole annuali lorde:

1^ cedola pagabile il 29/10/05	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
2^ cedola pagabile il 29/10/06	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
3^ cedola pagabile il 29/10/07	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
4^ cedola pagabile il 29/10/08	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
5^ cedola pagabile il 29/10/09	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto

Nel caso in cui, a giudizio della Società Emittente, la serie storica dell'indice "MUICP ex-tobacco" presenti delle discontinuità ovvero l'Indice venga ribasato, la Società Emittente utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dalla Società Emittente).

Nel caso in cui l'indice "MUICP ex-tobacco" non fosse pubblicato per un dato mese (m) o non fosse più pubblicato, la Società Emittente, per ogni mese in cui l'Indice non venisse pubblicato, calcolerà un "Indice Sostitutivo" ("IS") applicando la seguente formula:

$$IS_m = MUICP_{m-1} * \left(\frac{MUICP_{m-1}}{MUICP_{m-13}} \right)^{1/12}$$

Se l'indice "MUICP ex-tobacco" fosse sostituito da un indice (l'"Indice Equivalente") che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi di cui all'articolo 6 del regolamento del prestito (vedi: *Appendici*) sarà l'Indice Equivalente.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi determinati secondo quanto indicato all'articolo 6 del regolamento del prestito (vedi: *Appendici*).

8. Tasso di rendimento effettivo

I titoli prevedono, come indicato al precedente punto 7 – *Tasso di interesse nominale* – di questa sezione, che il tasso annuo lordo di ogni cedola pagabile il 29 ottobre di ogni anno a partire dal 29 ottobre 2005 e fino al 29 ottobre 2009, sia pari allo

0,50% + 100% della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco"

dove: "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Ciascuna cedola così determinata non potrà, comunque, essere inferiore allo 0,50% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita), pertanto il rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito, al prezzo di sottoscrizione di 100%, è pari a **0,50%** (**0,4376%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%).

In nessun caso l'andamento dei valori dell'indice "MUICP ex-tobacco" potrà comportare la possibilità del rimborso del capitale al di sotto del valore nominale.

A titolo di esempio, si potrebbero verificare i casi illustrati di seguito in cui il rendimento delle obbligazioni **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea**, sottoscritte alla pari alla data di emissione (29 ottobre 2004), viene confrontato con il rendimento di un BTP di analoga durata emesso in una data vicina (15 gennaio 2005):

CASO A): “PERFORMANCE POSITIVA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 116,5, la “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(116,5 - 115,1) / 115,1] = 1,2163\%$$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$$0,50\% + 100\% \text{ della “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco”} = 0,50\% + (100\% \times 1,2163\%) = 1,7163\%.$$

Procedendo poi all’arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a 1,72%. Ipotizzando la costanza di tale valore fino alla scadenza del titolo, il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, risulta essere pari all’**1,72%** lordo e all’**1,505%** al netto dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	PREZZO DI EMISSIONE	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2009 “SCHERMO TOTALE EUROPA OTTOBRE ‘04” IT0003726418	100,00%	1,72%
B.T.P. 3% 15-1-2005/15-1-2010 IT0003799597	100,11%	3,00%

CASO B): “INVARIANZA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 115,1, la “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(115,1 - 115,1) / 115,1] = 0\%$$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$$0,50\% + 100\% \text{ della “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco”} = 0,50\% + (100\% \times 0\%) = 0,50\% \text{ alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dello } \mathbf{0,50\%} \text{ lordo e dello } \mathbf{0,4376\%} \text{ al netto dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50\%.$$

	PREZZO DI EMISSIONE	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2009 “SCHERMO TOTALE EUROPA OTTOBRE ‘04” IT0003726418	100,00%	0,50%
B.T.P. 3% 15-1-2005/15-1-2010 IT0003799597	100,11%	3,00%

CASO C): “PERFORMANCE NEGATIVA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 113,0, la “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(113,0 - 115,1) / 115,1] = -1,8245\%$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$0,50\% + 100\%$ della “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco” = $0,50\% + (100\% \times -1,8245\%) = -1,3245\%$.

Procedendo poi all'arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a -1,32%. Poichè il titolo presenta un tasso annuo lordo minimo garantito dello 0,50%, la cedola annua lorda sarebbe comunque pari allo 0,50% alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dello **0,50%** lordo e dello **0,4376%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	PREZZO DI EMISSIONE	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2009 “SCHERMO TOTALE EUROPA OTTOBRE ‘04” IT0003726418	100,00%	0,50%
B.T.P. 3% 15-1-2005/15-1-2010 IT0003799597	100,11%	3,00%

Per una descrizione più dettagliata delle modalità di calcolo degli interessi si rimanda al precedente punto 7 – Tasso di interesse nominale – di questa sezione.

9. Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi

Gli interessi saranno pagati annualmente alla data del 29 ottobre tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

10. Diritti e vantaggi connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

11. Durata del prestito

Il prestito ha durata quinquennale con scadenza 29 ottobre 2009.

12. Decorrenza del godimento

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 29 ottobre 2004.

13. Modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 29 ottobre 2009, tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente.

14. Clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni

Nessuna clausola prevista.

15. Garanzie per il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi

La società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

16. Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

17. Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

18. Regime di circolazione

Le obbligazioni rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Restrizioni imposte alla libera negoziabilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle obbligazioni.

20. Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

a) Ammontare totale dell'emissione e numero dei titoli

L'ammontare totale del prestito obbligazionario è di Euro 223.895.000 suddiviso in n. 223.895 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

b) Delibere, autorizzazioni e omologazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 15 ottobre 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 4 maggio 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 1° settembre 2004. La Banca d'Italia ha preso atto dell'emissione con nota del 1° ottobre 2004.

c) Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

d) Periodo di offerta

L'offerta del titolo è stata effettuata in tre “tranches”, dal 15 al 27 ottobre 2004, dal 2 al 10 novembre 2004 e dal 15 al 19 novembre 2004 (con chiusura anticipata il 17 novembre 2004), presso le filiali di Banca Intesa e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

e) Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale, pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

f) Modalità e termini di pagamento del prezzo e consegna dei titoli

Il pagamento delle obbligazioni assegnate è stato effettuato, per ciascuna delle tre “tranches” in offerta, rispettivamente il 29 ottobre 2004, il 12 novembre 2004 ed il 23 novembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

g) Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa. L'ammontare emesso, pari a Euro 223.895.000, è stato interamente collocato al pubblico.

h) Ammontare netto del ricavato dell'emissione e sua destinazione prevista

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 223.761.720 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A..

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

Caratteristiche principali delle obbligazioni

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Integrativa sono strumenti di investimento del risparmio a lungo termine (dieci anni) con capitale garantito alla scadenza ed interesse variabile pagato annualmente legato all'andamento dell'indice Monetary Union Index of Consumer Prices (di seguito: “MUICP ex-tobacco”), con un minimo garantito dell'1,00% annuo al lordo delle imposte. Sulla base di queste caratteristiche, quindi, l'investimento in questo titolo obbligazionario comporta delle aspettative di rialzo dell'indice “MUICP ex-tobacco”.

L'indice “MUICP ex-tobacco” è l'indice armonizzato (unrevised) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo ai paesi dell'Euro-Zone su base mensile. E' elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla.

A titolo puramente esemplificativo, se un titolo obbligazionario a tasso fisso dell'1,00% annuo lordo, avente una durata di 10 anni e rimborso alla pari alla scadenza, fosse stato acquistato in data 29 ottobre 2004, il suo prezzo, nell'ipotesi di un rendimento effettivo annuo lordo del 4,007% in linea con gli allora vigenti tassi di mercato per investimenti di analoga durata (tasso swap a 10 anni rilevato alla pagina 42281 del circuito Telerate – quotazione MEAN), sarebbe stato pari a 75,62%.

Margine annuo commerciale di distribuzione medio atteso per la Società Emittente: 0,89%.

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento.

Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate (*):

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo “report”
STANDARD & POOR'S	A	A-1	Positive	22 marzo 2005
MOODY'S	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH	A+	F1	Stable	8 marzo 2005

(*) Per una descrizione dettagliata del significato dei livelli attribuiti, si rimanda alle “Note esplicative” contenute nelle “Avvertenze per l'Investitore” del Documento Informativo sull'Emittente.

N.B.: Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

Rimborso anticipato

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente.

Clausola di subordinazione

Non esistono clausole di subordinazione.

Principali modalità dell'offerta

L'offerta dei titoli è stata effettuata in Italia tramite la rete di filiali dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

Rischi di "performance" assunti dall'investitore

I titoli oggetto della presente Nota Integrativa presentano i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Essi sono collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento ("MUICP ex-tobacco"), che potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni anche negative sul prezzo dei titoli in caso di vendita prima della scadenza.

In caso di mantenimento dell'investimento fino alla scadenza, essendo il rendimento dei titoli legato in parte all'andamento dell'indice "MUICP ex-tobacco", il rischio che si assume l'investitore nell'ipotesi di performance negativa di tale indice è limitato alla componente interessi che in tale ipotesi sarebbero pari al minimo garantito dell'1,00% annuo lordo ed in nessun caso potrebbero essere inferiori a tale percentuale. Resta in ogni caso garantita alla scadenza la restituzione del capitale investito (vedere le sezioni successive "Esemplificazioni dei rendimenti" e "Informazioni relative al prestito obbligazionario" di questa Nota Integrativa).

Nel caso in cui, a giudizio della Società Emittente, la serie storica dell'indice "MUICP ex-tobacco" presenti delle discontinuità ovvero l'Indice venga ribasato, la Società Emittente utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dalla Società Emittente).

Nel caso in cui l'indice "MUICP ex-tobacco" non fosse pubblicato per un dato mese (m) o non fosse più pubblicato, la Società Emittente, per ogni mese in cui l'Indice non venisse pubblicato, calcolerà un "Indice Sostitutivo" ("IS") applicando la seguente formula:

$$IS_m = MUICP_{m-1} * \left(\frac{MUICP_{m-1}}{MUICP_{m-13}} \right)^{1/12}$$

Se l'indice "MUICP ex-tobacco" fosse sostituito da un indice (l'"Indice Equivalente") che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi di cui all'articolo 6 del Regolamento del prestito (vedi: *Appendici*) sarà l'Indice Equivalente.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi determinati secondo quanto indicato all'articolo 6 del Regolamento del prestito (vedi: *Appendici*).

Liquidabilità dei titoli

I possessori dei titoli oggetto della presente Nota Integrativa possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi. In caso di vendita dei titoli prima della scadenza il prezzo ottenibile, in considerazione dell'andamento dell'indice "MUICP ex-tobacco", potrebbe subire oscillazioni ed essere anche inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale).

Tali titoli potrebbero inoltre presentare problemi di liquidabilità a prescindere dall'emittente e dall'ammontare del prestito in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva adeguata contropartita. Banca Intesa S.p.A. si impegna comunque a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento

Esemplificazioni dei rendimenti

I titoli prevedono, come indicato al punto 7 – *Tasso di interesse nominale* – della sezione "*Informazioni relative al prestito obbligazionario*" di questa Nota Integrativa, che il tasso annuo lordo di ogni cedola pagabile il 29 ottobre di ogni anno a partire dal 29 ottobre 2005 e fino al 29 ottobre 2014, sia pari all'

1,00% + 100% della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco"

dove: "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Ciascuna cedola così determinata non potrà, comunque, essere inferiore all'1,00% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita), pertanto il rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito, al prezzo di sottoscrizione di 100%, è pari a **1,00% (0,875% al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%)**.

In nessun caso l'andamento dei valori dell'indice "MUICP ex-tobacco" potrà comportare la possibilità del rimborso del capitale al di sotto del valore nominale.

A titolo di esempio, si potrebbero verificare i casi illustrati di seguito in cui il rendimento delle obbligazioni **Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 "Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre '04" legato all'inflazione europea**, sottoscritte alla pari alla data di emissione (29 ottobre 2004), viene confrontato con il rendimento di un BTP di durata vicina acquistato nella stessa data:

CASO A): “PERFORMANCE POSITIVA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 116,5, la “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(116,5 - 115,1) / 115,1] = 1,2163\%$$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$$1,00\% + 100\% \text{ della “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco”} = 1,00\% + (100\% \times 1,2163\%) = 2,2163\%.$$

Procedendo poi all'arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a 2,22%. Ipotizzando la costanza di tale valore fino alla scadenza del titolo, il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, risulta essere pari al **2,22%** lordo e all'**1,9427%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	PREZZO DI EMISSIONE O DI ACQUISTO AL 29/10/2004	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2014 “SCHERMO TOTALE EUROPA 10 ANNI OTTOBRE '04” IT0003724975	100,00%	2,22%
B.T.P. 4,25% 1-8-2004/1-2-2015 IT0003719918	101,68%	4,09%

CASO B): “INVARIANZA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 115,1, la “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(115,1 - 115,1) / 115,1] = 0\%$$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$$1,00\% + 100\% \text{ della “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco”} = 1,00\% + (100\% \times 0\%) = 1,00\% \text{ alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dell'1,00\% lordo e dello } \mathbf{0,875\%} \text{ al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50\%.$$

	PREZZO DI EMISSIONE O DI ACQUISTO AL 29/10/2004	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2014 "SCHERMO TOTALE EUROPA 10 ANNI OTTOBRE '04" IT0003724975	100,00%	1,00%
B.T.P. 4,25% 1-8-2004/1-2-2015 IT0003719918	101,68%	4,09%

CASO C): "PERFORMANCE NEGATIVA" DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 113,0, la "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sarebbe così determinata:

$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(113,0 - 115,1) / 115,1] = -1,8245\%$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$1,00\% + 100\%$ della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" = $1,00\% + (100\% \times -1,8245\%) = -0,8245\%$.

Procedendo poi all'arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a -0,82%. Poichè il titolo presenta un tasso annuo lordo minimo garantito dell'1,00%, la cedola annua lorda sarebbe comunque pari all'1,00% alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dell'1,00% lordo (rendimento annuo lordo minimo garantito) e dello **0,875%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

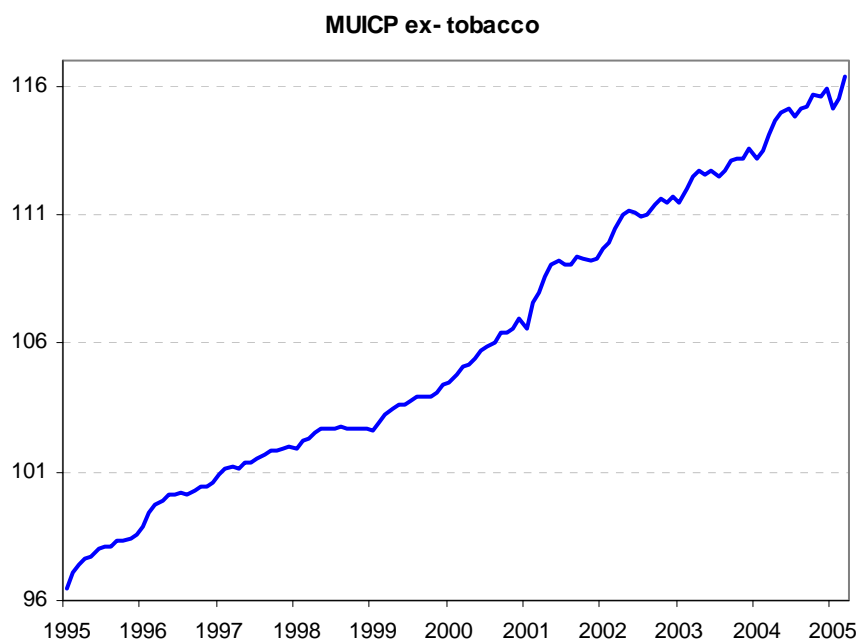
	PREZZO DI EMISSIONE O DI ACQUISTO AL 29/10/2004	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2014 "SCHERMO TOTALE EUROPA 10 ANNI OTTOBRE '04" IT0003724975	100,00%	1,00%
B.T.P. 4,25% 1-8-2004/1-2-2015 IT0003719918	101,68%	4,09%

Per maggiore informazione si rende noto che, al prezzo di chiusura del titolo di 93,64% rilevato il 19 aprile 2005 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) e tenendo conto della cedola annua lorda minima garantita dell'1,00%, il rendimento effettivo annuo è pari all'1,73% lordo ed all'1,52% al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Per una descrizione più dettagliata delle modalità di calcolo degli interessi si rimanda al punto 7 – Tasso di interesse nominale - della sezione "Informazioni relative al prestito obbligazionario" di questa Nota Integrativa.

Rappresentazione grafica dell'andamento del parametro di riferimento registrato nel passato

sulla base dei valori dell'Indice "MUICP ex-tobacco" nel periodo dal gennaio 1995 al marzo 2005 (fonti: da gennaio 1995 a gennaio 2001 Thomson Financial Datastream; da febbraio 2001 Bloomberg)



Avvertenza: l'andamento storico del parametro non e' necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea** fosse stato emesso il 29 ottobre 1995 (la pubblicazione delle serie storiche dell’indice “MUICP ex-tobacco” parte dal gennaio 1995), con data di scadenza 29 ottobre 2004. Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche dei valori del parametro di riferimento, è emerso che le cedole annue sarebbero state pari a:

Data pagamento cedola	Indice MUICP – ex tabacco agosto anno precedente	Indice MUICP – ex tabacco agosto anno in corso	Variazione percentuale	Cedola annua lorda minima garantita	Cedola annua lorda
29 ottobre 1996	98,1	100,1	2,04%	1,00%	3,04%
29 ottobre 1997	100,1	101,7	1,60%	1,00%	2,60%
29 ottobre 1998	101,7	102,8	1,08%	1,00%	2,08%
29 ottobre 1999	102,8	103,9	1,07%	1,00%	2,07%
29 ottobre 2000	103,9	106,0	2,02%	1,00%	3,02%
29 ottobre 2001	106,0	109,1	2,92%	1,00%	3,92%
29 ottobre 2002	109,1	111,0	1,74%	1,00%	2,74%
29 ottobre 2003	111,0	112,7	1,53%	1,00%	2,53%
29 ottobre 2004	112,7	115,1	2,13%	1,00%	3,13%

Considerando un prezzo all’emissione del 100%, il titolo avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del **2,78%** e netto del **2,43%** (*)

(*) *il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.*

Avvertenza: l’andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La simulazione ha quindi valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

1. Diffusione delle obbligazioni

Le obbligazioni in oggetto sono già diffuse presso il pubblico. L’offerta del titolo è stata effettuata in tre “tranches”, dal 22 settembre al 27 ottobre 2004, dal 2 al 10 novembre 2004 e dal 15 al 19 novembre 2004, presso le filiali di Banca Intesa e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

2. Denominazione e natura dei titoli

I titoli in oggetto sono obbligazioni denominate **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”**. Sono indicizzate all’indice “MUICP ex tabacco” (Monetary Union Index of Consumer Prices) e il rendimento dipende in parte dall’andamento del suddetto parametro.

3. Numero dei titoli e valore dei tagli

Il prestito è costituito da n. 61.261 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna, rappresentate da titoli al portatore.

4. Moneta del prestito.

Il prestito è stato emesso in Euro.

5. Valore nominale del prestito

Euro 61.261.000.

6. Prezzo di emissione e di rimborso

Le obbligazioni sono state emesse alla pari e cioè a Euro 1.000 cadauna, e saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla scadenza del 29 ottobre 2014.

7. Tasso di interesse nominale

Gli interessi, pagabili in cedole annuali posticipate scadenti il 29 ottobre di ogni anno, non potranno essere inferiori all’1,00% lordo annuo del valore nominale dell’obbligazione (cedola annua lorda minima garantita) e saranno determinati secondo la seguente formula:

$$1,00\% + 100\% \text{ “variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)”}$$

dove:

“variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)” = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”) relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Il Monetary Union Index of Consumer Prices (di seguito “MUICP ex-tobacco”) è l’indice armonizzato (unrevised) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo ai paesi dell’Euro-Zone su base mensile. L’Euro-Zone è attualmente composta da 12 stati membri.

L'indice "MUICP ex-tobacco" è elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla.

Ciascuna cedola annua così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

In termini matematici la "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sarà determinata secondo la seguente formula:

"variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" =

$$\left(\frac{MUICP_{finale} - MUICP_{iniziale}}{MUICP_{iniziale}} \right)$$

dove:

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2005:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2004;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2006:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2007:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2008:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007;

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2009:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2009.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

➤ **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2010:**

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2010.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2009.

- **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2011:**
 $MUICP_{finale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2011.
 $MUICP_{iniziale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2010.
- **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2012:**
 $MUICP_{finale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2012.
 $MUICP_{iniziale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2011.
- **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2013:**
 $MUICP_{finale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2013.
 $MUICP_{iniziale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2012.
- **per la cedola pagabile il 29 ottobre 2014:**
 $MUICP_{finale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2014.
 $MUICP_{iniziale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2013.

Nella tabella seguente è sintetizzato il criterio di indicizzazione, sopra esposto, delle cedole annuali lorde:

1^ cedola pagabile il 29/10/05	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
2^ cedola pagabile il 29/10/06	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
3^ cedola pagabile il 29/10/07	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
4^ cedola pagabile il 29/10/08	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
5^ cedola pagabile il 29/10/09	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
6^ cedola pagabile il 29/10/10	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
7^ cedola pagabile il 29/10/11	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
8^ cedola pagabile il 29/10/12	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
9^ cedola pagabile il 29/10/13	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
10^ cedola pagabile il 29/10/14	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto

Nel caso in cui, a giudizio della Società Emittente, la serie storica dell'indice "MUICP ex-tobacco" presenti delle discontinuità ovvero l'Indice venga ribasato, la Società Emittente utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa

specifica tipologia di inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dalla Società Emittente).

Nel caso in cui l'indice "MUICP ex-tobacco" non fosse pubblicato per un dato mese (m) o non fosse più pubblicato, la Società Emittente, per ogni mese in cui l'Indice non venisse pubblicato, calcolerà un "Indice Sostitutivo" ("IS") applicando la seguente formula:

$$IS_m = MUICP_{m-1} * \left(\frac{MUICP_{m-1}}{MUICP_{m-13}} \right)^{1/12}$$

Se l'indice "MUICP ex-tobacco" fosse sostituito da un indice ("Indice Equivalente") che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi di cui all' articolo 6 del regolamento del prestito (vedi: *Appendici*) sarà l'Indice Equivalente.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi determinati secondo quanto indicato all' articolo 6 del regolamento del prestito (vedi: *Appendici*).

8. Tasso di rendimento effettivo

I titoli prevedono, come indicato al precedente punto 7 – *Tasso di interesse nominale* – di questa sezione, che il tasso annuo lordo di ogni cedola pagabile il 29 ottobre di ogni anno a partire dal 29 ottobre 2005 e fino al 29 ottobre 2014, sia pari all'

1,00% + 100% della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco"

dove: "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Ciascuna cedola così determinata non potrà, comunque, essere inferiore all'1,00% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita), pertanto il rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito, al prezzo di sottoscrizione di 100%, è pari a **1,00% (0,875% al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%)**.

In nessun caso l'andamento dei valori dell'indice "MUICP ex-tobacco" potrà comportare la possibilità del rimborso del capitale al di sotto del valore nominale.

A titolo di esempio, si potrebbero verificare i casi illustrati di seguito in cui il rendimento delle obbligazioni **Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 "Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre '04" legato all'inflazione europea**, sottoscritte alla pari alla data di emissione (29 ottobre 2004), viene confrontato con il rendimento di un BTP di durata vicina acquistato nella stessa data:

CASO A): "PERFORMANCE POSITIVA" DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 116,5, la "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sarebbe così determinata:

$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(116,5 - 115,1) / 115,1] = 1,2163\%$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$1,00\% + 100\%$ della “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco” = $1,00\% + (100\% \times 1,2163\%) = 2,2163\%$.

Procedendo poi all’arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a 2,22%. Ipotizzando la costanza di tale valore fino alla scadenza del titolo, il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, risulta essere pari al **2,22%** lordo e all’**1,9427%** al netto dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	PREZZO DI EMISSIONE O DI ACQUISTO AL 29/10/2004	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2014 “SCHERMO TOTALE EUROPA 10 ANNI OTTOBRE ‘04” IT0003724975	100,00%	2,22%
B.T.P. 4,25% 1-8-2004/1-2-2015 IT0003719918	101,68%	4,09%

CASO B): “INVARIANZA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 115,1, la “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(115,1 - 115,1) / 115,1] = 0\%$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$1,00\% + 100\%$ della “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco” = $1,00\% + (100\% \times 0\%) = 1,00\%$ alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dell’**1,00%** lordo e dello **0,875%** al netto dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	PREZZO DI EMISSIONE O DI ACQUISTO AL 29/10/2004	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2014 “SCHERMO TOTALE EUROPA 10 ANNI OTTOBRE ‘04” IT0003724975	100,00%	1,00%
B.T.P. 4,25% 1-8-2004/1-2-2015 IT0003719918	101,68%	4,09%

CASO C): “PERFORMANCE NEGATIVA” DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Ipotizzando che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2004 sia pari a 115,1 e che il valore dell'indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di agosto 2005 sia pari a 113,0, la “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco” sarebbe così determinata:

$$[(\text{MUICP ex-tobacco agosto 2005} - \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}) / \text{MUICP ex-tobacco agosto 2004}] = [(113,0 - 115,1) / 115,1] = -1,8245\%$$

In tal caso la cedola annua lorda sarebbe pari a:

$$1,00\% + 100\% \text{ della “variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco”} = 1,00\% + (100\% \times -1,8245\%) = -0,8245\%.$$

Procedendo poi all'arrotondamento allo 0,01% più vicino si otterrebbe una cedola annua lorda pari a -0,82%. Poiché il titolo presenta un tasso annuo lordo minimo garantito dell'1,00%, la cedola annua lorda sarebbe comunque pari all'1,00% alla quale, ipotizzando una sua costanza fino alla scadenza del titolo, corrispondono un rendimento effettivo annuo dell'**1,00%** lordo (rendimento annuo lordo minimo garantito) e dello **0,875%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	PREZZO DI EMISSIONE O DI ACQUISTO AL 29/10/2004	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO
BANCA INTESA S.P.A. 2004/2014 “SCHERMO TOTALE EUROPA 10 ANNI OTTOBRE '04” IT0003724975	100,00%	1,00%
B.T.P. 4,25% 1-8-2004/1-2-2015 IT0003719918	101,68%	4,09%

Per una descrizione più dettagliata delle modalità di calcolo degli interessi si rimanda al precedente punto 7 – Tasso di interesse nominale – di questa sezione.

9. Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi

Gli interessi saranno pagati annualmente alla data del 29 ottobre tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

10. Diritti e vantaggi connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

11. Durata del prestito

Il prestito ha durata decennale con scadenza 29 ottobre 2014.

12. Decorrenza del godimento

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 29 ottobre 2004.

13. Modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 29 ottobre 2014, tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente.

14. Clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni

Nessuna clausola prevista.

15. Garanzie per il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi

La società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

16. Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

17. Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

18. Regime di circolazione

Le obbligazioni rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Restrizioni imposte alla libera negoziabilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle obbligazioni.

20. Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”

a) Ammontare totale dell'emissione e numero dei titoli

L'ammontare totale del prestito obbligazionario è di Euro 61.261.000 suddiviso in n. 61.261 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

b) Delibere, autorizzazioni e omologazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 21 settembre 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 4 maggio 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 13 maggio 2004. La Banca d'Italia ha preso atto dell'emissione con nota del 17 giugno 2004.

c) Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano.

d) Periodo di offerta

L'offerta del titolo è stata effettuata in tre “tranches”, dal 22 settembre al 27 ottobre 2004, dal 2 al 10 novembre 2004 e dal 15 al 19 novembre 2004, presso le filiali di Banca Intesa e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

e) Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale, pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

f) Modalità e termini di pagamento del prezzo e consegna dei titoli

Il pagamento delle obbligazioni assegnate è stato effettuato, per ciascuna delle tre “tranches” in offerta, rispettivamente il 29 ottobre 2004, il 12 novembre 2004 ed il 23 novembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

g) Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa. L'ammontare emesso, pari a Euro 61.261.000, è stato interamente collocato al pubblico.

h) Ammontare netto del ricavato dell'emissione e sua destinazione prevista

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 60.323.000 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A..

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

Mercati presso i quali sarà chiesta la quotazione

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota Integrativa.

Estremi del provvedimento di quotazione

La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione dei prestiti obbligazionari:

Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 "Schermo Totale Europa Ottobre '04" legato all'inflazione europea

Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 "Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre '04" legato all'inflazione europea

con provvedimento n. 4008 del 20 maggio 2005.

Data di inizio delle negoziazioni

Con successivo provvedimento la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

APPENDICI

Regolamento dei prestiti

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04”
legato all’inflazione europea”
CODICE ISIN IT0003726418

Articolo 1 - Importo e titoli

Il presente prestito del valore nominale di massimi euro 1.000.000.000 è costituito da un massimo di n. 1.000.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna non frazionabili, rappresentate da titoli al portatore.

Le obbligazioni non sono emesse in forma di certificati cartacei. I titoli saranno integralmente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24/6/1998, n. 213 ed alla Delibera CONSOB 23/12/1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100%.

Articolo 3 – Durata

Il prestito è emesso il 29 ottobre 2004 e avrà durata fino al 29 ottobre 2009.

Articolo 4 – Rimborso

Le obbligazioni verranno rimborsate in unica soluzione il 29 ottobre 2009 mediante il rimborso del capitale alla pari e da tale data cesseranno di fruttare interessi.

Al prestito obbligazionario di cui al presente regolamento non si applicano le disposizioni dell’art. 1186 c.c..

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

Articolo 5 – Data di decorrenza interessi

Gli interessi decorrono dal 29 ottobre 2004.

Articolo 6 – Interessi

Gli interessi, pagabili in cedole annuali posticipate scadenti il 29 ottobre di ogni anno, non potranno essere inferiori allo 0,50% lordo annuo del valore nominale dell’obbligazione (cedola annua lorda minima garantita) e saranno determinati secondo la seguente formula:

$$0,50\% + 100\% \text{ “variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)}”$$

dove:

“variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)” = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”) relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Il Monetary Union Index of Consumer Prices (di seguito “MUICP ex-tobacco”) è l’indice armonizzato (unrevised) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo ai paesi dell’Euro-Zone su base mensile. L’Euro-Zone è attualmente composta da 12 stati membri.

L'indice "MUICP ex-tobacco" è elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla.

Ciascuna cedola annua così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

In termini matematici la "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sarà determinata secondo la seguente formula:

"variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" =

$$\left(\frac{MUICP_{finale} - MUICP_{iniziale}}{MUICP_{iniziale}} \right)$$

dove:

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2005:

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2004;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2006:

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2007:

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2008:

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2009:

MUICP_{finale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2009.

MUICP_{iniziale} = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

Nella tabella seguente è sintetizzato il criterio di indicizzazione, sopra esposto, delle cedole annuali lorde:

1^ cedola pagabile il 29/10/05	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
2^ cedola pagabile il 29/10/06	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
3^ cedola pagabile il 29/10/07	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
4^ cedola pagabile il 29/10/08	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
5^ cedola pagabile il 29/10/09	0,50% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto

Articolo 7 – Non disponibilità dell’indice “MUICP ex-tobacco” o modifica dello stesso

Nel caso in cui, a giudizio della Società Emittente, la serie storica dell’indice “MUICP ex-tobacco” presenti delle discontinuità ovvero l’Indice venga ribasato, la Società Emittente utilizzerà l’indice all’uopo identificato dall’autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di inflazione europea (l’autorità competente verrà identificata dalla Società Emittente).

Nel caso in cui l’indice “MUICP ex-tobacco” non fosse pubblicato per un dato mese (m) o non fosse più pubblicato, la Società Emittente, per ogni mese in cui l’Indice non venisse pubblicato, calcolerà un “Indice Sostitutivo”(“IS”) applicando la seguente formula:

$$IS_m = MUICP_{m-1} * \left(\frac{MUICP_{m-1}}{MUICP_{m-13}} \right)^{1/12}$$

Se l’indice “MUICP ex-tobacco” fosse sostituito da un indice (l’“Indice Equivalente”) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell’Indice, l’indice rilevante per la determinazione degli interessi di cui al precedente articolo 6 sarà l’Indice Equivalente.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi determinati secondo quanto indicato al precedente articolo 6.

Articolo 8 - Luogo di pagamento

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati presso i propri sportelli sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Qualora la data per il pagamento del capitale o delle cedole coincida con un giorno non lavorativo nel luogo del pagamento, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Articolo 10 - Garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Società Emittente.

Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 11 - Quotazione

La Società Emittente, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del prestito obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (M.O.T.).

Articolo 12 - Regime Fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13 – Acquisto di proprie obbligazioni

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente la Società Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le obbligazioni del presente prestito.

Articolo 14 – Varie

Eventuali comunicazioni della Società Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta della Società Emittente.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del presente regolamento.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni
Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea”
CODICE ISIN IT0003724975

Articolo 1 - Importo e titoli

Il presente prestito del valore nominale di massimi euro 500.000.000 è costituito da un massimo di n. 500.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna non frazionabili, rappresentate da titoli al portatore.

Le obbligazioni non sono emesse in forma di certificati cartacei. I titoli saranno integralmente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24/6/1998, n. 213 ed alla Delibera CONSOB 23/12/1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100%.

Articolo 3 – Durata

Il prestito è emesso il 29 ottobre 2004 e avrà durata fino al 29 ottobre 2014.

Articolo 4 – Rimborso

Le obbligazioni verranno rimborsate in unica soluzione il 29 ottobre 2014 mediante il rimborso del capitale alla pari e da tale data cesseranno di fruttare interessi.

Al prestito obbligazionario di cui al presente regolamento non si applicano le disposizioni dell’art. 1186 c.c..

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

Articolo 5 – Data di decorrenza interessi

Gli interessi decorrono dal 29 ottobre 2004.

Articolo 6 – Interessi

Gli interessi, pagabili in cedole annuali posticipate scadenti il 29 ottobre di ogni anno, non potranno essere inferiori all’1,00% lordo annuo del valore nominale dell’obbligazione (cedola annua lorda minima garantita) e saranno determinati secondo la seguente formula:

$$1,00\% + 100\% \text{ “variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)”}$$

dove:

“variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)” = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”) relativa al mese di agosto antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Il Monetary Union Index of Consumer Prices (di seguito “MUICP ex-tobacco”) è l’indice armonizzato (unrevised) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo ai paesi dell’Euro-Zone su base mensile. L’Euro-Zone è attualmente composta da 12 stati membri.

L'indice "MUICP ex-tobacco" è elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla.

Ciascuna cedola annua così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

In termini matematici la "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sarà determinata secondo la seguente formula:

"variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" =

$$\left(\frac{MUICP_{finale} - MUICP_{iniziale}}{MUICP_{iniziale}} \right)$$

dove:

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2005:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2004;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2006:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2005;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2007:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2006;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2008:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2007;

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2009:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2009.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2008.

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2010:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2010.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2009.

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2011:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2011.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2010.

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2012:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2012.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2011.

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2013:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2013.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2012.

per la cedola pagabile il 29 ottobre 2014:

MUICP ex-tobaccofinale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2014.

MUICP ex-tobaccoiniziale = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di agosto dell'anno 2013.

Nella tabella seguente è sintetizzato il criterio di indicizzazione, sopra esposto, delle cedole annuali lorde:

1^a cedola pagabile il 29/10/05	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
2^a cedola pagabile il 29/10/06	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
3^a cedola pagabile il 29/10/07	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
4^a cedola pagabile il 29/10/08	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
5^a cedola pagabile il 29/10/09	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
6^a cedola pagabile il 29/10/10	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
7^a cedola pagabile il 29/10/11	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
8^a cedola pagabile il 29/10/12	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
9^a cedola pagabile il 29/10/13	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto
10^a cedola pagabile il 29/10/14	1,00% lordo + variazione % annua indice MUICP ex-tobacco relativo al mese di agosto

Articolo 7 – Non disponibilità dell'indice “MUICP ex-tobacco” o modifica dello stesso

Nel caso in cui, a giudizio della Società Emittente, la serie storica dell'indice “MUICP ex-tobacco” presenti delle discontinuità ovvero l'Indice venga ribasato, la Società Emittente utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dalla Società Emittente).

Nel caso in cui l'indice “MUICP ex-tobacco” non fosse pubblicato per un dato mese (m) o non fosse più pubblicato, la Società Emittente, per ogni mese in cui l'Indice non venisse pubblicato, calcolerà un “Indice Sostitutivo”(“IS”) applicando la seguente formula:

$$IS_m = MUICP_{m-1} * \left(\frac{MUICP_{m-1}}{MUICP_{m-13}} \right)^{1/12}$$

Se l'indice “MUICP ex-tobacco” fosse sostituito da un indice (l'“Indice Equivalente”) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi di cui al precedente articolo 6 sarà l'Indice Equivalente.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi determinati secondo quanto indicato al precedente articolo 6.

Articolo 8 - Luogo di pagamento

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati presso i propri sportelli sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Qualora la data per il pagamento del capitale o delle cedole coincida con un giorno non lavorativo nel luogo del pagamento, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Articolo 10 - Garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Società Emittente.

Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 11 - Quotazione

La Società Emittente, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del prestito obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (M.O.T.).

Articolo 12 - Regime Fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13 – Acquisto di proprie obbligazioni

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente la Società Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le obbligazioni del presente prestito.

Articolo 14 – Varie

Eventuali comunicazioni della Società Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta della Società Emittente. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del presente regolamento.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DELLA NOTA INTEGRATIVA

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità della Nota Integrativa

Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dott. Sandro Cocco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Integrativa.

Lo stesso dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati in essa contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Integrativa è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 25 maggio 2005 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni:

Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 “Schermo Totale Europa Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea

Banca Intesa S.p.A. 2004/2014 “Schermo Totale Europa 10 anni Ottobre ‘04” legato all’inflazione europea

ammesse alla quotazione ufficiale con provvedimento n. 4008 del 20 maggio 2005 dalla Borsa Italiana S.p.A..

Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella Nota Integrativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Intesa S.p.A.

Il Responsabile del Servizio Finanza
Strategica e Proprietary Investment
Dott. Sandro Cocco

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Gianluca Ponzellini
